

doxee

**Fascicolo di Bilancio
al 31 dicembre 2023
DOXEE GROUP**



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL GRUPPO DOXEE

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2023 che viene sottoposto alla vostra presa visione viene redatto con chiarezza in base ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Esso presenta al 31.12.2023 una perdita di Euro migliaia 5.103, a fronte di un utile di Euro migliaia 491 relativo all'esercizio 2022.

Il 2023 è da leggersi come un anno di transizione in una prospettiva di riposizionamento dovuto alla crescita per linee esterne della Società che ha visto l'effettuazione di una importante acquisizione, quella del 90% di Infinica GmbH (alla data della presente relazione "Doxee AT GmbH"), società di diritto austriaca specializzata nello sviluppo di software nel settore del Customer Communications Management, avvenuta in data 26 luglio 2022. Si segnala che in data 31 luglio 2023 la Società abbia incrementato dal 90% al 95% la partecipazione in suo possesso, esercitando la prima tranche (pari al 5% del capitale sociale) dell'opzione di acquisto del restante 10%.

A seguito di questa acquisizione nel 2023 il Gruppo si è focalizzato, a livello organizzativo sul progetto ONE Company e a livello tecnologico e di prodotto sull'analogo progetto ONE Platform. I risultati di questo grande sforzo sono previsti già dal 2024 con il conseguimento di significative sinergie che guideranno il Gruppo verso un graduale ritorno alla crescita ed alla redditività in modo equilibrato e sostenibile.

Prima di entrare nel dettaglio dei commenti circa le variazioni economiche e patrimoniali dell'esercizio verso l'anno precedente è necessario specificare come gli amministratori, d'accordo con l'organo di controllo contabile, hanno ritenuto opportuno effettuare un restatement sui dati dell'esercizio precedente alla luce di una rilettura del principio contabile IFRS 15. Nello specifico i ricavi relativi a commesse non ancora fatturate non sono stati oggetto di rilevazione a conto economico e allo stesso modo si è proceduto alla sospensione a conto economico dei correlati costi (costi del personale e costi per servizi). Le rettifiche generate hanno carattere temporaneo, andando i ricavi sospesi insieme ai relativi costi a essere posticipati nell'esercizio successivo. La totalità di questi effetti, comprensivi dell'effetto fiscale, viene esposto nell'apposito paragrafo in nota integrativa.

In termini di fatturato e di risultato operativo evidenziamo un incremento del fatturato a Euro migliaia 25.843 al 31.12.2023 verso Euro migliaia 23.817 al 31.12.2022, mentre l'EBITDA consolidato dell'esercizio 2023 si attesta ad un risultato negativo di Euro migliaia 200, in forte diminuzione rispetto al 2022 (positivo per Euro migliaia 4.053).

La crescita dei ricavi riscontrati nel 2023, si può ricondurre all'efficacia dei servizi di digitalizzazione della comunicazione erogati da Doxee che, aiutando i clienti nel loro processo di trasformazione digitale delle comunicazioni, ha determinato una conseguente riduzione

della componente cartacea da cui una diminuzione del fatturato, in parte alla maggiore focalizzazione in settori e geografie a maggior valore aggiunto con particolare riferimento al mercato DACH. Sul peggioramento dell'EBITDA hanno inoltre impattato i maggiori costi sostenuti per l'attività di integrazione: sia costi per servizi che costi per il personale. Su entrambe queste voci il Gruppo ha operato da subito e i primi benefici e riduzioni hanno cominciato a evidenziarsi dall'ultimo trimestre dell'anno.

Riassumendo, il 2023 ha visto la fase picco degli investimenti necessari a rendere disponibile la nuova piattaforma tecnologica Doxee Platform 3 e la predisposizione di tutte le azioni necessarie a poter attivare a breve le sinergie organizzative per l'integrazione dei processi di sviluppo in area Technology & Research in linea con il progetto di integrazione organizzativa "ONE Company". Parallelamente, è stata realizzata la razionalizzazione dell'organico di tutto il Gruppo, riorganizzando e ottimizzando il carico di lavoro di ciascun dipartimento coerentemente con il nuovo modello organizzativo integrato.

La Società ha potuto attivare a fine periodo significativi interventi di riduzione dei costi procedendo alla risoluzione di contratti relativi a consulenze tecnologiche una tantum, ad attività commerciali e di comunicazione con basso ROI, all'ottimizzazione dei costi esterni e delle spese generali ed amministrative.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro migliaia 6.547, al netto della perdita di Euro migliaia 5.103 occorsa nel periodo.

A seguito dello sforzo fatto per finalizzare l'integrazione della citata società austriaca nonché per sostenere il proprio riposizionamento strategico nel mercato di riferimento, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo passa da Euro migliaia 14.433 al 31 dicembre 2022 ad Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023. E' con questi strumenti e rinnovata organizzazione che il Gruppo intende perseguire il ritorno alla crescita e alla redditività in modo equilibrato, consolidando la propria leadership nell'adozione di tecnologie di Customer Communication&Experience Management sempre più innovative e in grado di garantire un sempre maggiore valore alle organizzazioni.

CRITERI REDAZIONE BILANCIO

La Società ha adottato i principi contabili internazionali mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 con data di transizione ai principi IAS/IFRS il 1° Gennaio 2021.

Il presente bilancio è quindi redatto in base ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS. Nella Nota esplicativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo DOXEE e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota esplicativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

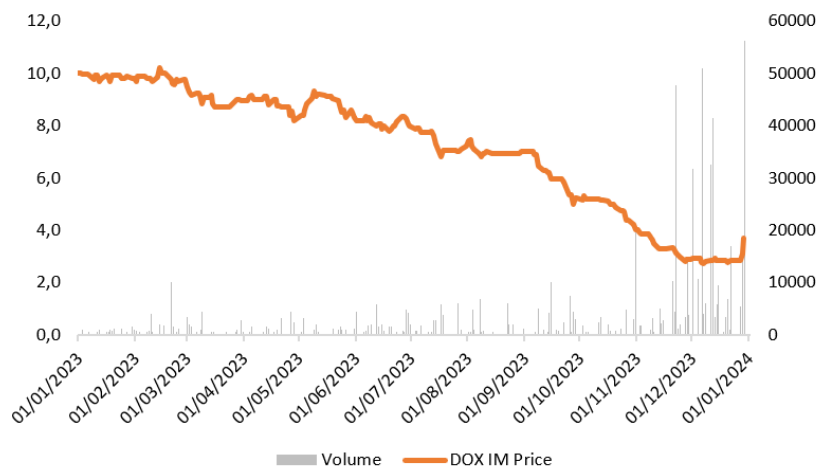
Il Capitale Sociale sottoscritto e versato da Doxee S.p.A. alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.913.570,19, suddiviso in n. 8.623.807 azioni ordinarie prive di valore nominale.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso dell'anno 2023 l'andamento del titolo Doxee è stato fortemente influenzato dalle incertezze ancora presenti nel quadro macroeconomico generale che in alcuni settori, quale ad esempio quello tecnologico, ha causato un ridimensionamento dei corsi azionari. L'indice Euronext Growth Milan ha registrato una flessione del 10,2% principalmente a causa del permanere di elevati tassi di interesse e di dinamiche inflazionistiche che hanno penalizzato soprattutto i titoli *growth*. In particolare, il titolo Doxee dall'inizio dell'anno ha intrapreso una fase di discesa protrattasi per tutto il 2023 con una performance complessiva annuale negativa e pari a -63,0%.

La capitalizzazione di borsa del titolo Doxee al 31 dicembre 2023 era pari a Euro 31.908.086.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2023 e la relativa capitalizzazione di mercato.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato del Gruppo unitamente alla sua posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	31/12/23	31/12/2022 Restated *	Differenza
Ricavi da contratti con clienti	25.843.640	23.817.847	2.025.793
Altri ricavi e proventi	868.916	805.093	63.823
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.820.380	2.476.333	344.047
Materie prime e materiali di consumo	-8.565	-9.548	983
Costi per servizi	-14.903.797	-12.778.060	-2.125.737
Costi per benefici ai dipendenti	-13.548.947	-9.849.167	-3.699.779
Altri costi operativi	-1.272.077	-410.132	-861.945
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-3.700.266	-2.726.445	-973.821
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-249.737	-272.034	22.297
Ammortamenti diritto d'uso	-391.185	-250.717	-140.468
Svalutazione netta attività immobilizzate	0	0	0
Proventi finanziari	286.394	3.807	282.587
Oneri finanziari	-1.065.848	-364.733	-701.115
Utili e (perdite) su cambi	-303.662	188.944	-492.606
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	-5.624.751	631.188	-6.255.939
Imposte sul reddito	520.753	-140.270	661.023
- Imposte correnti	-2.229	-332.021	329.792
- Imposte anticipate	434.060	158.416	275.644
- Imposte differite	88.922	33.335	55.587
Risultato di esercizio	-5.103.998	490.918	-5.594.916
di cui :	0	0	
- di competenza del gruppo	-5.103.998	485.417	-5.589.415
- attribuibile ai soci di minoranza	0	5.501	-5.501
	0	0	
A. Risultato di esercizio	-5.103.998	490.918	-5.594.916

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31/12/23	31/12/2022 Restated *	Variazioni
Indebitamento finanziario	21.611.099	14.433.000	7.178.099
Rettifiche per escludere:			
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	32.785	30.960	1.825
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	21.578.314	14.402.040	7.176.274

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già citato in apertura del presente documento, il 2023 è per il Gruppo un anno di transizione. Il 2023 ha visto il concretizzarsi di un risultato negativo per l'effetto combinato di un lieve aumento di fatturato che ha solo parzialmente compensato l'incremento dei costi operativi e del mantenimento degli investimenti per lo sviluppo della nuova tecnologia su valori molto significativi.

Per quanto concerne la gestione delle vendite, nel secondo semestre 2023 con il progetto ONE market è stata attivata la revisione del posizionamento di mercato con focalizzazione sul segmento di top enterprise in modalità diretta, optando per un modello indiretto attraverso partnership tecnologiche e commerciali nel segmento mid-large dal quale, nel 2023, non è arrivato il contributo alla crescita atteso.

Per quanto concerne gli investimenti, il 2023 si è contraddistinto per essere stato l'esercizio apice degli investimenti per realizzare la Doxee Platform®, con il progetto ONE Platform (menzionato in apertura del presente documento).

Infine per quanto concerne i costi, il conto economico 2023 è stato penalizzato da una serie di spese una tantum non capitalizzabili legate a costi per consulenti esterni con competenze molto specifiche e necessarie ed a costi per servizi di hosting che sono stati necessari per accelerare l'adozione da parte di alcuni clienti della tecnologia.

Il 2023 è stato pertanto un anno di transizione molto importante per il Gruppo nel quale si è operato per consentire di attivare la crescita dei ricavi nel mercato DACH attraverso importanti investimenti di personale soprattutto in area Sales e Pre-sales.

Passando a commentare la dinamica finanziaria l'andamento economico negativo ha inevitabilmente causato un peggioramento dell'indebitamento finanziario netto.

Le risorse per fare fronte ai propri impegni sono state reperite mediante l'accensione di ulteriori linee di credito con gli istituti bancari.

La Capogruppo ha posto in essere sistemi di monitoraggio e di controllo della dinamica dei flussi di cassa al fine di intercettare tempestivamente eventuali potenziali situazioni di tensione.

Dal 2024 la Società prevede il ritorno alla generazione di cassa necessaria per continuare a far fronte ai propri impegni.

Le dinamiche descritte che hanno contraddistinto il 2023 hanno consentito di accelerare la messa a disposizione sul mercato della nuova piattaforma di comunicazione alla clientela producendo riconoscimenti che hanno recentemente posizionato Doxee, secondo una ricerca SPARK Matrix™ di Quadrant Knowledge Solutions, come Technology Leader, collocata tra le prime 4 società a livello mondiale che si occupano di Customer Communication Management- CCM (fonte: SPARK Matrix™, Q1 2024).

Queste operazioni che hanno coinvolto le vendite del Gruppo (ONE Market) e la sua Tecnologia (ONE Platform), sono state attuate in contemporanea di una importante riorganizzazione attuata anche a livello di management societario denominata ONE Company.

In particolare, Il consiglio di amministrazione in data 10 ottobre 2023, preso atto del progetto di integrazione organizzativa ONE Company, ha approvato un nuovo organigramma delle funzioni nominando: Paolo Cavicchioli nel ruolo di guidare e supervisionare tutta la struttura organizzativa a cui fanno riferimento diretto le funzioni di Marketing, Revenues, Product Management, AFC, Operations, Technology and Research e Corporate service; Sergio Muratori Casali nel ruolo di supportare la struttura Sales di Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, formalizzato l'inserimento nella nuova funzione di Chief Revenue Officer di Gruppo affidata a Michael Biechele, il quale ha svolto diversi ruoli nell'area business development in imprese operanti nel settore hi tech e, da ultimo, ha gestito la Enterprise Sales Organization in Planview nel ruolo di Group VP per le regioni Central & Southern Europe. Il rafforzamento organizzativo della top linea organizzativa è proseguito con l'inserimento del Chief Financial Officer di gruppo Federico Siti e la nomina di Herbert Liebl quale Chief Product Manager, fondatore e CEO di Infinica GmbH, con l'obiettivo di supportare l'integrazione tecnologica tra Doxee ed Infinica GmbH, e rafforzare la posizione del Gruppo nel mercato dei Tech Vendor nel settore CCM e CXM. Ad oggi Doxee è pertanto diventata a tutti gli effetti una società con organizzazione avente funzioni su più sedi e con top management europeo.

Quale primo effetto del nuovo modello organizzativo a partire dal secondo semestre del 2023 la Società ha visto l'attivazione di una fase di razionalizzazione delle attività e dei processi interni ed ha posto le basi per la propria crescita futura che si realizzerà per effetto del combinato di una geografia di mercato più ampia con particolare riferimento al mercato DACH, degli investimenti posti in essere ed infine in ragione di una specializzazione verticale per Industry a cui si proporrà la vendita di use case dedicati.

I mercati di riferimento sono i settori Telco, Utilities, Finance (Banking e Insurance) nonché la Pubblica Amministrazione soprattutto Centrale con una capacità di offerta che attraverso la Doxee Platform@ riesce a trasformare la comunicazione verso paradigmi digitali ed interattivi.

Il perseguimento di un approccio disciplinato sui costi ha permesso di avviare un miglioramento già in parte leggibile nel secondo semestre dell'esercizio 2023 e che proseguirà nel 2024.

L'azione svolta sul mercato nel corso del 2023 ha confermato l'efficacia del posizionamento di Doxee ed il suo consolidamento in qualità di tech vendor.

Per concludere menzioniamo la finalizzazione di alcuni importanti contratti che fanno guardare il Gruppo con rinnovato ottimismo al 2024. Questi contratti sono i seguenti:

- Il contratto con il partner tecnologico RGI con Generali per un importante progetto che si svilupperà su diverse countries in Europa e che avrà durata pluriennale;
- Il contratto con TIM che utilizzerà la tecnologia Doxee Platform@ per la produzione di tutte le fatture ai propri clienti sia per il mercato business che consumer;
- Il contratto con Unicredit (CZ/SK) per la gestione di tutte le sue comunicazioni per il tramite della Doxee Platform@.

Queste ulteriori azioni unitamente al rinnovo di importanti contratti pluriennali in scadenza e che confermano gli indici di ARR (Annual Recurrent Revenues) pari al 70% dei ricavi SaaS, consentono al top management di Gruppo, costantemente impegnato nel raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali per il 2024 di puntare a chiudere l'esercizio con un EBITDA soddisfacente dando continuità alle azioni già intraprese di risparmio dei costi e di sostegno alla crescita sostenibile.

CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

In particolare, al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha consuntivato ricavi complessivi per Euro 25,8 Mio, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio, ed una perdita pari ad Euro 5,1 Mio, portando il patrimonio netto ad Euro 6,5 Mio. La posizione finanziaria netta del gruppo a fine esercizio è negativa ed ammonta ad Euro 21,6 Mio (Euro 14,4 Mio al termine dell'esercizio precedente), di cui Euro 6,9 Mio con scadenza a breve termine. Nonostante la performance non soddisfacente gli amministratori hanno valutato l'esercizio 2023 come un anno di transizione, in una prospettiva di riposizionamento dovuto alla crescita per linee esterne della Società e del Gruppo. Il motivo dei risultati non soddisfacenti di questo esercizio è principalmente da ascrivere all'acquisizione perfezionata a fine esercizio 2022 della Società Infinita GmbH ed ai maggiori costi esterni sostenuti nell'esercizio necessari per integrare la società acquisita e la sua tecnologia all'avanguardia nel Gruppo, ciò al fine di trarne beneficio nel prossimo futuro. È a seguito di questa acquisizione che nell'anno 2023 il Gruppo si è focalizzato, a livello organizzativo, sul progetto ONE company e a livello tecnologico e di prodotto sull'analogo progetto ONE Platform.

Oltre a questi costi aggiuntivi la Società ha riscontrato nell'esercizio una diminuzione dei ricavi relativi alla componente cartacea, anche grazie al progressivo processo di trasformazione digitale delle comunicazioni avviato da numerosi clienti con l'efficace supporto di Doxee. Al contempo il Gruppo ha lavorato ad una sempre maggiore focalizzazione in settori e geografie a maggior valore aggiunto con particolare riferimento al mercato DACH.

I fattori sopra esposti hanno contribuito al peggioramento della marginalità operativa, pari ad Euro - 200 migliaia a fine esercizio 2023, rispetto ad Euro 4,1 Mio al termine del precedente esercizio, ancorché gli amministratori abbiano tempestivamente monitorato i maggiori costi sostenuti per l'attività di integrazione, tra cui costi per servizi e costi per il personale, ed i primi benefici e riduzioni si siano manifestati già dall'ultimo trimestre dell'anno.

Oltre a ciò, l'esercizio 2023 ha visto la fase picco degli investimenti necessari a rendere disponibile già nel corso dell'esercizio 2024 la nuova piattaforma tecnologica Doxee Platform 3, e la predisposizione di tutte le azioni necessarie a poter attivare a breve le sinergie organizzative per l'integrazione dei processi di sviluppo in area Technology & Research in linea con il progetto di integrazione organizzativa ONE company. Parallelamente, è stata realizzata la razionalizzazione dell'organico di tutto il Gruppo, ottimizzando il carico di lavoro di ciascun dipartimento coerentemente con il nuovo modello organizzativo integrato. La società ha potuto attivare a fine periodo significativi interventi di riduzione dei costi procedendo alla risoluzione di contratti relativi a consulenze tecnologiche una tantum, ad attività commerciali e di comunicazione con basso ROI, all'ottimizzazione dei costi esterni e delle spese generali ed amministrative.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, la Società ha confermato il piano industriale per l'anno 2024 e per quelli successivi, approvando pertanto anche l'analisi di impairment al 31 dicembre 2023 a supporto della recuperabilità del capitale investito netto (inclusivo delle attività immateriali) sulla base di tali aspettative di piano. Sulla base del piano industriale è ragionevole considerare come i risultati dell'ingente sforzo organizzativo sopra citato siano già osservabili da subito con il conseguimento di significative sinergie che guideranno il Gruppo a maggiori ricavi e consentiranno il ritorno alla crescita in modo equilibrato e sostenibile. La Società è confidente che le previsioni economiche si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il piano industriale 2024 si fonda su alcuni pilastri fondamentali, tra cui (i) una riduzione degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&D) rispetto ai precedenti esercizi principalmente per la Doxee Platform 3, progetto ormai giunto alla fase di completamento, ancorché si preveda il mantenimento di attività di R&D a livelli ordinari in arco piano, (ii) il completamento della fase di integrazione con il Gruppo Infinica, che permette sia di ridurre il ricorso alla consulenza esterna con conseguente riduzione dei costi, che lo sviluppo di iniziative commerciali congiunte, ed infine (iii) un riposizionamento sul mercato con maggior focus sul settore Enterprise.

I risultati consuntivati nei primi mesi dell'esercizio in corso permettono di considerare attendibili le stime previste per l'intero esercizio 2024, nonostante un lieve ritardo parzialmente bilanciato da miglioramenti nella gestione dei costi, lasciando pertanto immutata l'aspettativa per il conseguimento di risultati soddisfacenti per l'anno 2024 sia da un punto di vista economico che finanziario.

In particolare, dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate significative variazioni nei rapporti con gli istituti di riferimento, nonostante ci sia stato un significativo aumento dell'indebitamento sia nella sua componente a lungo termine sia nella sua componente a breve termine. Al peggioramento dell'indebitamento, oltre ad un ritardo nei risultati dell'attività caratteristica rispetto alle attese, ha contribuito in particolare l'operazione di acquisizione straordinaria del Gruppo Infinica effettuata a fine 2022, che nell'esercizio 2023 essendo ancora in fase di integrazione, non ha potuto manifestare i miglioramenti attesi invece per il prossimo futuro.

L'indebitamento finanziario è ritenuto sostenibile da parte degli amministratori in quanto, sulla base delle aspettative di performance previste per l'esercizio 2024 e per quelli successivi, hanno proceduto ad analizzare i flussi di cassa netti della Capogruppo e delle sue controllate attesi per i 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio, ed hanno osservato come tali flussi siano sufficienti ad onorare regolarmente le obbligazioni del gruppo in tale arco temporale, grazie sia al miglioramento

della performance operativa attesa rispetto all'esercizio 2023, che alla ridefinizione di alcune scadenze che verranno prorogate nell'esercizio successivo.

Oltre a ciò gli amministratori hanno ottenuto conferma da parte dell'azionista di maggioranza in merito all'impegno di supportare finanziariamente la società per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, laddove ciò dovesse risultare necessario al fine di soddisfare il presupposto della continuità aziendale.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli amministratori hanno fatto e continuano ad effettuare un'analisi prospettica al fine di delineare gli andamenti economici nel breve e nel medio periodo, ed individuare potenziali situazioni di tensione finanziaria. Con questa attività gli amministratori hanno considerato i principali elementi che possono influenzare le aspettative di performance per l'esercizio in corso e per quello successivo, incluso i benefici derivanti dalle azioni migliorative in corso di realizzazione, ed hanno valutato i conseguenti effetti sui flussi di cassa e sulla situazione finanziaria della Capogruppo e delle sue controllate, ovvero i riflessi che elementi quali l'andamento dei ricavi, gli investimenti in ricerca e sviluppo, le azioni volte alla realizzazione di un significativo processo di cost saving, le sinergie derivanti dall'integrazione tra le società del Gruppo, possono comportare sulle previsioni reddituali e sui flussi di cassa.

In conclusione, gli amministratori hanno valutato l'impatto di fattori quali la perdita consuntivata al termine dell'esercizio 2023 in seguito ad una performance non allineata alle aspettative, le incertezze che permangono sul mercato di riferimento, l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo al termine dell'esercizio 2023 e la rilevante contribuzione di attività immateriali sul capitale investito la cui recuperabilità inclusiva dei crediti per imposte anticipate è strettamente legata al realizzarsi delle assunzioni del piano industriale nei tempi e nei modi previsti, ed hanno considerato tali incertezze sulla continuità aziendale come non significative tenuto conto, in particolare, (i) delle aspettative di performance positive e migliorative per l'esercizio in corso e per quelli successivi grazie alle quali, unitamente alla ridefinizione delle scadenze di alcune passività a breve, la Capogruppo e alle sue controllate sono in grado di generare flussi di cassa sufficienti ad onorare le proprie obbligazioni in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio; (ii) dell'impegno e conferma ricevuto dall'azionista maggioritario P&S S.r.l. di fornire il supporto finanziario alla Doxee S.p.A. per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, anche mediante investimento in equity, al fine di garantire la continuità aziendale e sostenere le attività correnti ed i piani di sviluppo della Società e del Gruppo.

Gli amministratori hanno, pertanto, predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, nonché l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi prospettiche, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

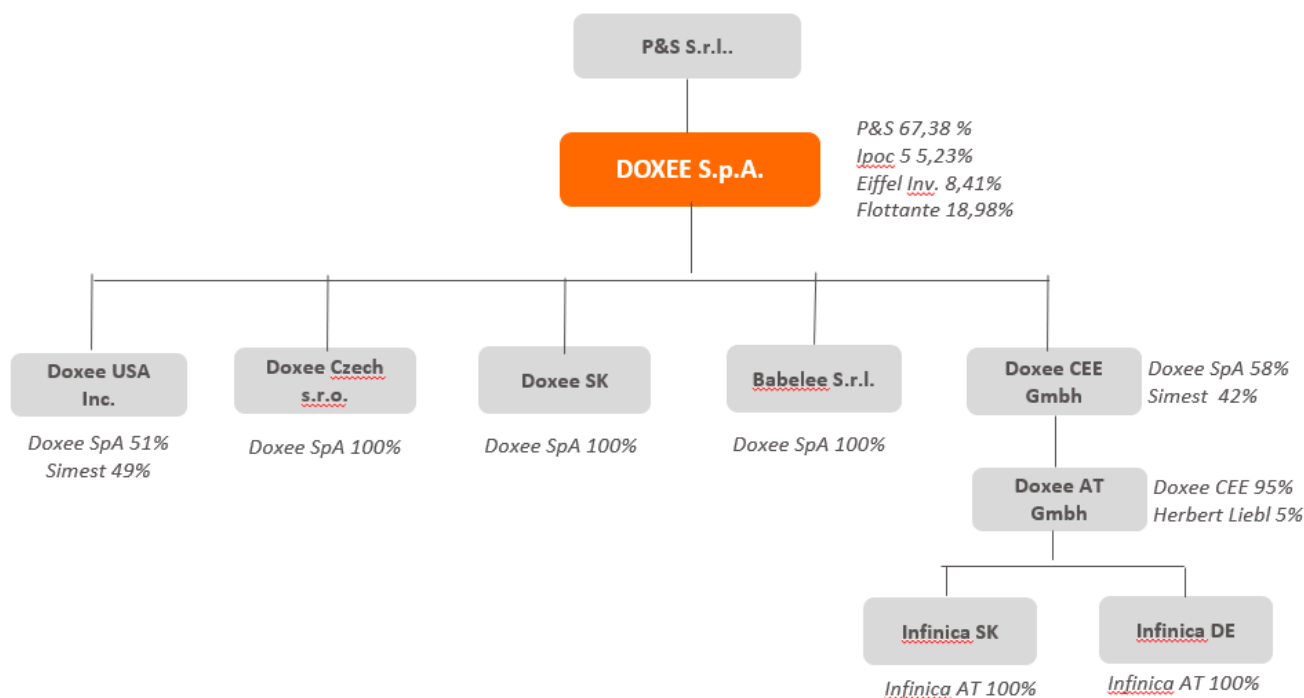
A ulteriore rafforzamento dell'operato in essere e dello sforzo finalizzato alla crescita ed allo sviluppo che stanno sostenendo gli amministratori per il conseguimento del progetto societario "ONE COMPANY" "ONE PLATFORM", ci pare rilevante menzionare che in data 26 marzo 2024 l'azionista P&S S.r.l. ha comunicato e confermato l'impegno finanziario a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da collocarsi tra tutti gli azionisti della stessa, sino ad un importo massimo di euro 6 Mio, da sottoscrivere e liberare entro e non oltre 6 mesi da tale data. L'azionista di maggioranza si è impegnato fin dalla data di approvazione del bilancio a sottoscrivere tale aumento di capitale, sia esercitando interamente i diritti di opzione di propria spettanza, sia sottoscrivendo per intero la porzione di tale aumento di capitale che dovesse rimanere inoptata alla fine del collocamento.

Il Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. porrà in essere tutte le azioni necessarie affinché l'operazione si concretizzi nei termini stabiliti.

STRUTTURA SOCIETARIA

Doxee S.p.A. è una società italiana quotata sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience. .

Si riporta qui di seguito la struttura societaria del Gruppo Doxee



Si riportano di seguito le società del Gruppo:

DOxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 11.006.452
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (4.989.200)
Capitale sociale: Euro 1.913.750,19 - i.v.	Condizione: Capogruppo

DOxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro (4.203.161,64)
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (194.920,64)
Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 51,02%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 379.842,00
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro 14.976,00
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 394.408,00
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro 22.048,00
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 3.273.98
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (132.924)
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Si segnala per Babelee S.r.l. che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 91,07% al 100% nel mese di febbraio 2023, a seguito dell'esercizio, da parte di Doxee S.p.A. dell'opzione call per l'acquisizione del restante 8,93%.

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 4.546.336,00
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (211.369,00)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (348.058)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 97.303,00	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Si segnala che nei primi mesi del 2023 la partecipazione di Doxee AT GmbH in essere al 31/12/2022 è stata ceduta dalla capogruppo Doxee S.p.A. alla società controllata Doxee CEE GMBH nell'ambito di un'operazione strategica conclusa con Simest S.p.A.; tale operazione non ha variato, quindi, il perimetro di consolidamento.

INFINICA DE

Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (69.294,00)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro (24.634,00)	Quota di possesso indiretta: 100%

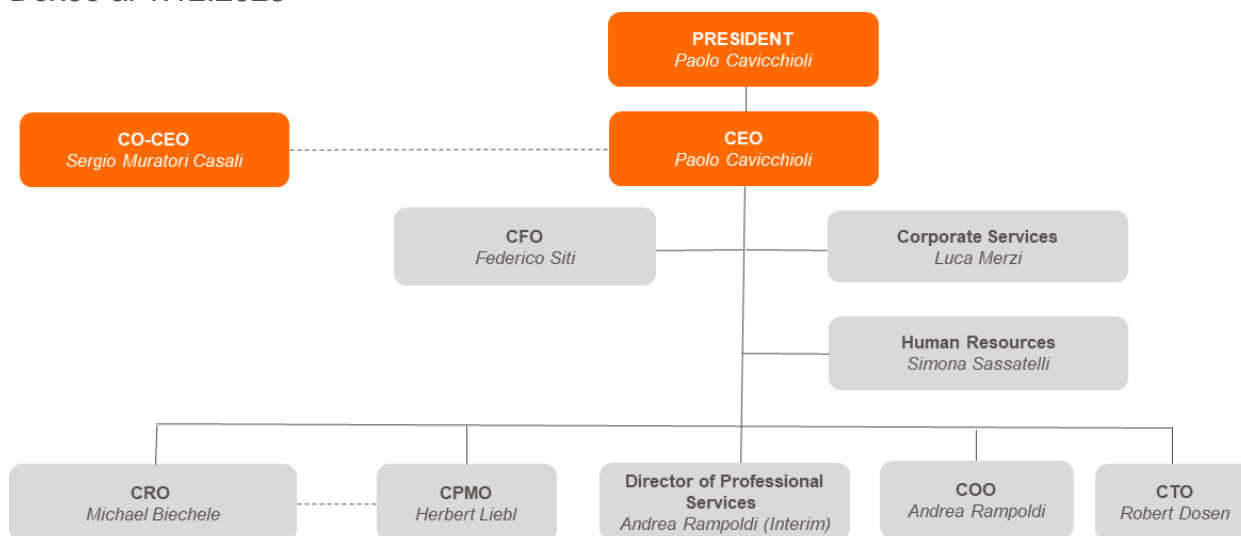
INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (16.676,00)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 30.987,00	Quota di possesso indiretta: 100%

Si segnala che nei primi mesi del 2023 la partecipazione di Doxee AT GmbH in essere al 31/12/2022 è stata ceduta dalla capogruppo Doxee S.p.A. alla società controllata Doxee CEE GMBH nell'ambito di un'operazione strategica conclusa con Simest S.p.A.; tale operazione non ha variato, quindi, il perimetro di consolidamento.

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale di Doxee al 1.12.2023



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento integrale, procedendo con il consolidato integrale di tutte le società controllate per l'esercizio intero. Ricordiamo in proposito come nei dati comparati al 31.12.2022, la controllata Infinica GmbH e le sue controllate, siano espresse integralmente con riferimento ai dati patrimoniali e per un periodo di tre mesi corrispondenti al quarto trimestre 2022 (dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022) relativamente ai dati economici.

Nel prosieguo della presente relazione verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Doxee e del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Si ricorda che la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed il Conto Economico e la Nota espositiva sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono esposti alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi IFRS adottati dall'Unione Europea e la loro determinazione quantitativa potrebbe non essere univoca. Essi costituiscono una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il Management ritiene che tali indicatori siano importanti parametri per la misurazione delle performance operative in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali e dalle caratteristiche del capitale impiegato.

Sulla base di queste premesse vengono di seguito elencati tali indicatori unitariamente ai criteri utilizzati per la loro definizione:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile netto e del valore assoluto (i) degli ammortamenti di periodo e delle svalutazioni, (ii) degli oneri e proventi finanziari, (iii) degli oneri e proventi straordinari e (iv) delle imposte. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un utile unità di misura per la valutazione di performance delle società e del gruppo;

Margine Operativo (EBIT): corrisponde alla somma dell'EBITDA, al quale vengono sottratti gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni;

Indebitamento finanziario: con "Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, Consob ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza ai nuovi Orientamenti ESMA (European Securities and Market Authority) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129. Gli orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione del 20 marzo 2013) in materia di indebitamento. A partire dalla data di applicazione del 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di indebitamento finanziario.

La situazione patrimoniale e finanziaria è riclassificata secondo il criterio finanziario ossia classificando e raggruppando le attività (impieghi) secondo il loro grado di liquidità, ovvero in funzione della loro capacità di trasformarsi in liquidità in tempi più o meno rapidi, mentre le passività (font) in base alla loro durata temporale, ovvero in base alla loro velocità di estinzione.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e lo schema riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
Attività non correnti			
Altre attività materiali	358.854	576.184	-217.330
Costi di sviluppo	12.469.981	10.224.560	2.245.421
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	6.144.646	4.624.041	1.520.605
Altre attività immateriali	4.833.485	5.423.089	-589.604
Attività per diritti d'uso	1.115.267	1.001.692	113.575
Avviamento	7.768.504	7.735.780	32.724
Attività finanziarie non correnti	33.785	31.960	1.825
Imposte differite attive	1.293.928	832.056	461.872
Altre attività non correnti	43.865	156.555	-112.690
<i>di cui Strumenti derivati</i>	0	39.229	-39.229
Totale attività non correnti	34.062.314	30.605.917	3.456.396
Attività correnti			
Crediti commerciali	8.001.751	8.750.949	-749.198
Altri crediti	3.884.710	3.516.443	368.267
Disponibilità liquide e depositi a breve	776.203	2.591.489	-1.815.286
Totale attività non correnti	12.662.664	14.858.881	-2.196.217
TOTALE ATTIVITA'	46.724.978	45.464.798	1.260.179

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/23	31/12/2022 Restated *	Differenza
Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.913.570	1.913.570	0
Riserva legale	353.910	353.910	0
Riserva sovrapprezzo Azioni	8.554.460	8.554.460	0
Altre riserve	7.596.261	7.092.392	503.869
Riserva FTA	-1.587.598	-1.587.598	0
Riserva per benefici ai dipendenti	-94.880	-95.774	894
Riserva da traduzione	1.348	-136.525	137.873
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-72.794	29.814	-102.608
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.012.556	-4.972.907	-39.649
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.103.998	485.355	-5.589.353
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	6.547.723	11.636.697	-5.088.974
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza	0	7.077	-7.077
Risultato attribuibile ai soci di minoranza	0	5.501	-5.501
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	0	12.578	-12.578
Totale patrimonio netto	6.547.723	11.649.275	-5.101.552
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	13.785.539	11.688.021	2.097.518
Passività finanziarie per lease non correnti	833.494	688.266	145.228
Passività nette per benefici ai dipendenti	2.018.060	1.814.557	203.503
Imposte differite passive	1.118.612	1.207.660	-89.048
Altre passività non correnti	312.138	265.575	46.563
<i>di cui Strumenti derivati</i>	95.781	0	95.781
Contributi pubblici non correnti	2.130.926	1.773.335	357.591
Totale passività non correnti	20.198.769	17.437.414	2.761.355
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti	6.519.372	4.362.202	2.157.170
Passività finanziarie per lease correnti	479.733	316.476	163.257
Altre passività finanziarie correnti	673.383	8.753	664.630
Debiti commerciali e altri debiti	10.690.540	10.444.230	246.310
Debiti per imposte	606.244	630.894	-24.650
Contributi pubblici	1.009.214	615.554	393.660
Totale passività correnti	19.978.485	16.378.109	3.600.376
TOTALE PASSIVITA'	46.724.978	45.464.798	1.260.179

* I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 sono stati riesposti per effetto:

- del completamento del processo di Purchase Price Allocation relativo all'acquisizione del Gruppo Infinica come riportato nelle note illustrative.

- del restatement di alcune commesse alla luce di nuova lettura dell'IFRS 15

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Il Capitale Investito Netto, pari a Euro migliaia 28.159 (Euro migliaia 26.082 al 31 dicembre 2022), segna un incremento complessivo di Euro migliaia 2.077 dovuto all'incremento del Totale delle Immobilizzazioni che viene quasi bilanciato dalla diminuzione del Capitale Circolante pari a Euro migliaia -996 .

Allo stesso modo nelle Fonti di finanziamento, la perdita generata nel periodo viene bilanciata da un maggiore ricorso all'indebitamento finanziario.

Il Totale delle Immobilizzazioni, al netto delle imposte differite attive e di altre attività non correnti, risulta pari a Euro migliaia 32.725 (Euro migliaia 29.617 al 31 dicembre 2022), registrando una variazione in aumento di Euro migliaia 3.107, in incremento di Euro migliaia 3.209 rispetto allo scorso esercizio per i crescenti investimenti effettuati per lo più riconducibili agli sforzi fatti dal Gruppo per accelerare l'integrazione della tecnologia acquisita a fine 2022 l'integrazione della piattaforma software.

Il Patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro migliaia 6.548 (Euro migliaia 11.649 al 31 dicembre 2022) al netto della perdita occorsa nel periodo. Sostenuti i principali sforzi necessari per migliorare la qualità e la gamma dei propri prodotti, il Gruppo guarda con rinnovato ottimismo al 2024.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata (migliaia euro)	31/12/23	31/12/2022 Restated	Variazioni	31/12/2022 post PPA
Immobilizzazioni Materiali	1.474	1.578	-104	1.578
Immobilizzazioni Immateriali	31.217	28.007	3.209	28.007
Immobilizzazioni Finanziarie (*)	34	32	2	32
Totale delle immobilizzazioni	32.725	29.617	3.107	29.617
Crediti commerciali	8.002	8.751	-749	11.812
Debiti commerciali e altri debiti	-10.691	-10.444	-246	-10.444
Capitale circolante	-2.689	-1.693	-996	1.367
Altre attività	5.223	4.466	757	3.150
Altre passività	-5.081	-4.493	-588	-4.493
Altre attività e passività	141	-27	168	-1.343
Passività per benefici ai dipendenti	-2.018	-1.815	-204	-1.815
Capitale investito netto (CIN)	28.159	26.082	2.077	27.827
Capitale e Riserve	11.652	11.158	493	12.233
Risultato d'esercizio	-5.104	491	-5.595	1.161
Patrimonio Netto	6.548	11.649	-5.102	13.394
Indebitamento finanziario Netto	21.611	14.433	7.178	14.433
Totale a copertura del CIN	28.159	26.082	2.077	27.827

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata (migliaia euro)	31/12/23	31/12/2022 Restated	Differenza
IMPIEGHI			
Capitale Circolante Netto Commerciale	499	1.437	-939
Altre attività correnti	5.223	4.465	757
Altre passività correnti	-8.269	-6.431	-1.838
Capitale netto di funzionamento	-2.548	-528	-2.019
Immobilizzazioni Immateriali	31.217	26.904	4.313
Immobilizzazioni Materiali	1.474	1.578	-104
Immobilizzazioni Finanziarie (*)	34	32	2
Capitale Immobilizzato	32.725	28.514	4.211
Passività per benefici ai dipendenti	-2.018	-1.815	-203
Capitale Investito Netto	28.159	26.171	1.988
FONTI	0	0	
Patrimonio netto	6.548	11.726	-5.178
Patrimonio netto di terzi	0	13	-13
Indebitamento Finanziario Netto (**)	21.611	14.433	7.178
Totale fonti	28.159	26.172	1.987

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31/12/23	31/12/2022 Restated *	Variazioni
Indebitamento finanziario	21.611.099	14.433.000	7.178.099
Rettifiche per escludere:			
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	32.785	30.960	1.825
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	21.578.314	14.402.040	7.176.274

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
A	Disponibilità liquide	776.203	2.591.489	-1.815.286
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	776.203	2.591.489	-1.815.286
E	Debito Finanziario corrente	4.677.728	2.303.167	2.374.561
F	Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	2.994.760	2.384.263	610.497
G	Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	7.672.488	4.687.431	2.985.057
H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	6.896.285	2.095.942	4.800.343
I	Debito Finanziario Non Corrente	14.714.814	12.337.058	2.377.756
J	Strumenti di debito	0	0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L	Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	14.714.814	12.337.058	2.377.756
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	21.611.099	14.433.000	7.178.099

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 21.611 (Euro migliaia 14.433 al 31 dicembre 2022), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 776.

Se l'importante innalzamento del debito nel 2022 rispetto al 2021 era dovuto principalmente all'acquisizione finalizzata a fine settembre 2022 di Infinica GmbH ed al passaggio agli IFRS (effetti per lo più riconducibili agli IFRS 16 e IFRS 9), l'ulteriore indebitamento occorso nel periodo può essere spiegato con la necessità di supportare i costi di integrazione del Gruppo unitamente al riposizionamento strategico della società sul mercato nazionale nel segmento top enterprise

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico. Per esigenze di chiarezza, si ricorda come nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Gruppo espone i costi capitalizzati negli "Incrementi di Immobilizzazioni per lavorazioni interne" esclusivamente per quanto concerne i costi del personale interno; i costi esterni riferiti alle lavorazioni internamente in corso, non transitano a conto economico ma vengono imputati direttamente nelle rispettive voci di stato patrimoniale.

Conto economico consolidato riclassificato

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro migliaia 25.844, in aumento di 2 Mio euro rispetto a Euro migliaia 23.818 del 2022, grazie all'apporto della neo acquisita infinica, consolidata per l'intero periodo e che ha compensato alcuni ritardi di fatturazione occorsi sulla capogruppo a causa di un allungamento significativo della durata dei cicli di vendita dovuto al protrarsi di uno scenario macroeconomico complesso ed incerto, che ha portato diversi clienti a posticipare nuovi investimenti tecnologici nell'ambito dei processi di digitalizzazione. La flessione dei ricavi della capogruppo è inoltre in parte riconducibile all'efficacia dei servizi di digitalizzazione della comunicazione erogati da Doxee che, aiutando i clienti nel loro processo di trasformazione digitale delle comunicazioni, ha determinato una conseguente riduzione dei prodotti a componente cartacea.

Guardando la composizione del fatturato, evidenziamo come la linea di prodotto più rilevante per il Gruppo sia sempre la Document Experience con ricavi che si attestano a Euro migliaia 18.407 rispetto a Euro migliaia 13.923 del 2022 e che costituiscono oltre il 70% del fatturato.

Conto economico consolidato riclassificato	31.12.2023	31/12/2022 Restated *	Variazione	Var %
<i>in migliaia di Euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.844	23.818	2.025	8,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.820	2.476	344	14%
Altri ricavi e proventi	869	805	64	8%
Valore della produzione	29.533	27.100	2.433	9%
Servizi e lavorazioni esterne	-5.120	-3.894	-1.226	31%
Costi diretti IaaS	-1.910	-1.664	-246	15%
Costo del personale diretto (escluso ricerca e sviluppo)	-4.938	-3.881	-1.057	27%
Prestazioni professionali (escluso ricerca e sviluppo)	-2.809	-2.591	-218	8%
Costi diretti di produzione	-14.776	-12.029	-2.747	23%

Margine di contribuzione	14.757	15.070	-314	-2%
Costi di vendita e di <i>marketing</i>	-1.274	-1.104	-170	15%
Spese generali e amministrative	-4.274	-3.370	-904	27%
Costo del personale indiretto	-5.789	-4.420	-1.369	31%
Costi di ricerca e sviluppo	-3.621	-2.124	-1.497	70%
Costi indiretti e di ricerca e sviluppo	-14.957	-11.018	-3.939	36%
EBITDA	-200	4.053	-4.253	-1
Ammortamenti	-4.341	-3.249	-1.092	34%
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	na
EBIT	-4.542	804	-5.345	-665%
Proventi e oneri finanziari	-1.083	-172	-911	530%
Utile/perdita prima delle imposte	-5.625	632	-6.256	-990%
Imposte sul reddito	521	-140	661	-471%
Utile/perdita dell'esercizio	-5.104	491	-5.595	-1139%
Utile/perdita di terzi	0	6	-6	-100%
Utile/perdita di gruppo	-5.104	486	-5.590	-1151%

Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/23	31/12/2022 Restated *	Variazione	Var %
<i>in migliaia di Euro</i>				
Document Experience	18.407	13.923	4.484	32,2%
Paperless Experience	4.333	5.613	-1.280	-22,8%
Interactive Experience	3.103	4.281	-1.178	-27,5%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.843	23.817	2.026	8,5%

I ricavi ricorrenti si attestano a circa il 68.75 % del totale dei ricavi complessivi.

Il Valore della Produzione è pari a Euro migliaia 29.533 (Euro migliaia 27.100 nel 2022).

Il Margine di Contribuzione si attesta a Euro migliaia 14.757, rispetto a Euro migliaia 15.070 del 2022. I cospicui investimenti effettuati nel corso dell'esercizio volti all'accelerazione della roadmap delle attività relative all' integrazione con la neo acquisita Doxee AT GmbH hanno comportato un sostanziale incremento dei costi indiretti e di R&D rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 14.957 nel 2023 rispetto a Euro migliaia 11.018 nel 2022). Per effetto del sostenimento di tali costi non ricorrenti, oltre che per la diminuzione del fatturato, l' EBITDA si attesta a Euro migliaia - 200, rispetto a Euro migliaia 4.053 del 2022. In particolare, gli investimenti in R&D risultano superiori a Euro migliaia 7.000 (corrispondente a circa il 24% del Valore della Produzione nel 2023, a conferma della volontà del Gruppo di perseguire i propri obiettivi strategici in materia di innovazione di prodotto e di processo.

Si evidenzia che, rispetto all'ammontare totale degli investimenti, Euro migliaia 2.800 vengono esposti a conto economico, mentre la restante parte, riconducibile a costi per consulenze esterne, vengono capitalizzati a stato patrimoniale per effetto della segnalata applicazione dei principi IAS/IFRS. L'attività di R&D si è concentrata sull'avanzamento completamento della nuova release della Doxee Platform® , piattaforma cloud-native, interamente progettata su paradigmi architetturali multi-cloud e in grado di

supportare i clienti nell'offrire esperienze interattive in completa omnicanalità e su scala globale, sull'integrazione con Doxee AT sull'integrazione con il Gruppo Infinica e su investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati

Dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro migliaia 4.341 (Euro migliaia 3.249 nel 2022), legati per gran parte agli investimenti in sviluppo tecnologico, l'EBIT risulta negativo e pari a Euro migliaia -5.104 (Euro migliaia 491 nel 2022).

L'utile/perdita prima delle imposte (EBT) si attesta a Euro migliaia -5.625 (Euro migliaia 632 nel 2022), mentre il Risultato Netto di Gruppo registra una perdita pari a Euro migliaia -5.104 (Euro migliaia 486 nel 2022).

INDICI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali.

Come già indicato in precedenza, le differenze rispetto al 2021 vanno valutate sempre considerando il mutato perimetro societario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-26.143.013	-14.999.424	-11.143.589
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	20,0%	47,34%	-27%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-5.944.244	1.245.522	-7.189.766
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,82	1,04	-0,2

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

Il decremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla perdita del periodo unitamente ai costi di sviluppo sostenuti nel periodo per accelerare l'integrazione della recente società acquisita e della sua tecnologia.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un decremento, imputabile all'incremento dell'attivo fisso per i motivi già spiegati al punto precedente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	6,14	2,90	3,2
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	3,71	1,4	2,3

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del 2023 evidenzia un peggioramento rispetto al 2022, a causa del peggioramento dei mezzi propri, dovuto prevalentemente alla perdita dell'esercizio, unitamente all'aumentare delle passività vs terzi.

Il **quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto al maggior incremento della PFN rispetto all'incremento dei mezzi propri, per i motivi già più volte richiamati in questa relazione.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	-77,95%	4,21%	-82,16%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri medi$	-85,90%	5,42%	-91,32%
ROI	$Risultato operativo / CIN$	-16,13%	3,07%	-19,20%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	-18,02%	3,16%	-21,17%

Il **R.O.E. (Return on Equity)**, dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; l'indice è negativo a causa della perdita riscontrata nel periodo.

Il **R.O.E. lordo** che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte;

come l'indice precedente, il valore del periodo risulta poco significativo a causa della perdita riscontrata nel periodo.

Il **R.O.I. (Return on Investments)** dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. del periodo è negativo a causa della negatività del Risultato operativo a sua volta inficiato dagli ingentio costi sostenuti nel corso dell'esercizio.

Il **R.O.S. (Return on Sales)**, dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale valore risulta essere in flessione nel 2023 rispetto all'esercizio precedente in quanto a parità di vendite, la società ha riscontrato una rilevante flessione del Risultato Operativo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/23	31/12/2022 Restated*	Differenza
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-7.315.821	777.060	-8.092.881
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,63	0,91	-0,3
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-7.315.821	777.060	-8.092.881
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,63	0,91	-0,3

Il **margine di disponibilità**, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore da evidenza un ulteriore peggioramento nel 2023 a causa dovuto principalmente alla contrazione delle disponibilità liquide e ad un contestuale lieve aumento delle passività.

ATTIVITA'

Il Gruppo Doxee è un gruppo leader nel campo della tecnologia e dei servizi erogati nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX). Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise la possibilità di abilitare processi per la trasformazione digitale della comunicazione alla Customer Base. attraverso la tecnologia proprietaria brevettata (Doxee Platform®).

La Doxee Platform® permette di rendere la comunicazione interattiva e personalizzata consentendo di interagire con il destinatario della comunicazione. La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, attraverso un unico prodotto tecnologico la cui erogazione avviene in cloud, permettono di migliorare notevolmente l'efficienza operativa e l'efficacia dei processi di comunicazione. L'offerta basata sulla Doxee Platform®. permette di:

- configurare, produrre in modalità on demand e scheduled, archiviare e distribuire in modalità omnichannel documenti in formato paginato : Document Experience (dx)
- configurare, produrre in modalità on demand e scheduled workflow per la Fatturazione Elettronica, la Conservazione Digitale a Norma, l'Ordinazione Elettronica e altri prodotti per dematerializzare i processi aziendali: Paperless Experience (px):
- creare, produrre in modalità on demand e scheduled, distribuire in modalità omnichannel documenti "interattivi" ossia capaci di stabilire una interazione con il destinatario superando il paradigma unidirezionale della comunicazione in favore di un modello di comunicazione bidirezionale con l'end user. Questo consente l'attivazione di strategie di Digital Customer Experience (DCX) che la Doxee Platform® supporta attraverso la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video interattivi e personalizzati (Doxee Pvideo®): Interactive Experience (ix)

Doxee ha fortemente innovato il mercato offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, la propria tecnologia in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS. Il prodotto Doxee Platform® rappresenta, anche sotto il profilo finanziario, una scelta efficiente, in quanto il loro utilizzo non comporta investimenti in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di canoni e costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, costantemente assicurati dalla società.

SOSTENIBILITA'

Anche nel 2023 la Capogruppo ha redatto il Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, rendicontando una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Tra gli eventi più importanti occorsi nel 2023 si segnala l'ottenimento della Certificazione B CORP, importante riconoscimento che attesta il rispetto dei più alti standard di performance sociali e ambientali da parte delle Società Benefit, impegnate da statuto a favorire un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo e a migliorare l'impatto sull'ambiente.

L'attenzione del Gruppo per i temi di sostenibilità si conferma anche nell'adozione di misure interne, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di etica del business, con particolare attenzione alla legalità. Nel corso del 2023 la Capogruppo ha messo a regime il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, certificato ISO 37001, confermando il massimo punteggio (tre stelle) del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ed è stata implementata la nuova procedura per le segnalazioni in materia di "whistleblowing", ai sensi dell'entrata in vigore della nuova normativa (D. Lgs. N. 24/2023).

Nel corso del 2023 infine la Capogruppo ha finalizzato il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) con l'obiettivo di mappare e migliorare la raggiungibilità dei luoghi di lavoro e l'ottimizzazione degli spostamenti dei propri dipendenti nell'ambito di una mobilità sempre più sostenibile.

Anche per il 2023 è stata redatta la Relazione di Impatto con l'obiettivo di rendere disponibili i risultati del proprio impegno verso l'ambiente e la società, attraverso la rendicontazione in merito alle sei finalità di beneficio comune, in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, in termini di obblighi derivanti dallo status di Società Benefit. Anche grazie ad importanti iniziative di ricerca e sviluppo, il Gruppo ha continuato nel suo percorso di realizzazione di strumenti informatici innovativi, con un approccio fortemente orientato al digitale e alla customer experience e con benefici in termini di impatti ambientali e di semplificazione dei processi.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE – IL SETTORE DELL'IT E ICT IN ITALIA

Nel corso del 2023, l'economia globale ha mostrato segnali di rallentamento, con una crescita debole rispetto al recente passato, determinata in modo particolare dal protrarsi della guerra tra Russia e Ucraina e dalle politiche di contrasto all'inflazione perseguite globalmente dalle banche centrali attraverso il rialzo dei tassi di interesse.

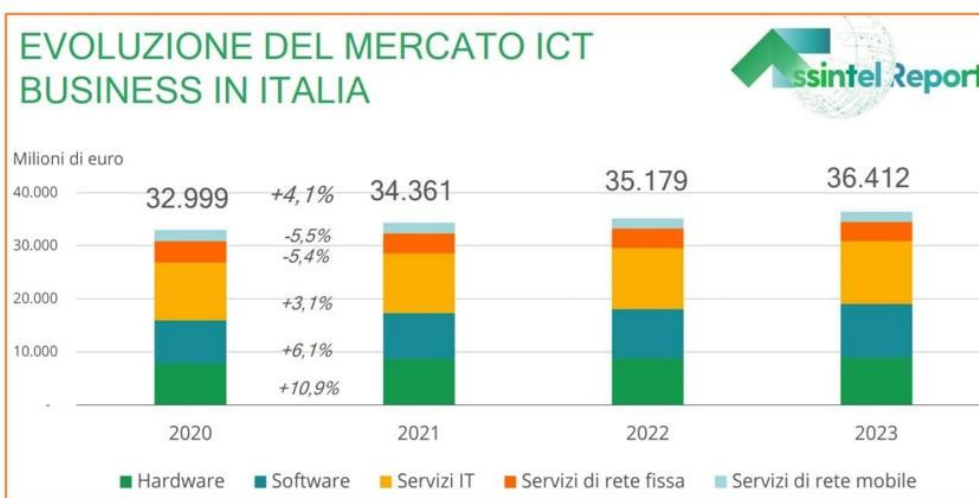
Nonostante l'inflazione e il rallentamento dell'economia, il mercato ICT business arriverà a fine 2023 a 39 miliardi di euro, +4,8% rispetto allo scorso anno (la crescita relativa all'anno precedente 2021-2022 aveva segnalato un +2,4%, fonte Anitec-Assinform).

Ma è un settore a due velocità: l'Information Technology galoppa a +5,8% e con una previsione al +8,4% nel 2024, mentre il segmento Telecomunicazioni è stagnante al -0,8%. (fonte Assintel).

A livello macroeconomico, secondo i dati IDC, la crescita del comparto IT è trainata dal Software (+11,8%) e dai Servizi IT (+5,2%), in frenata invece l'Hardware (-1,5%).

Entrando nel dettaglio dell'indagine condotta dall'Istituto Ixé, che ha coinvolto 1000 imprese e pubbliche amministrazioni, emerge che le tre tecnologie più presenti sono quelle che riguardano la collaborazione (PC e smartphone) presenti nel 79,1% delle aziende, la connettività (banda ultra-larga e wi-fi) con il 73,3% e la cybersecurity (65,1%).

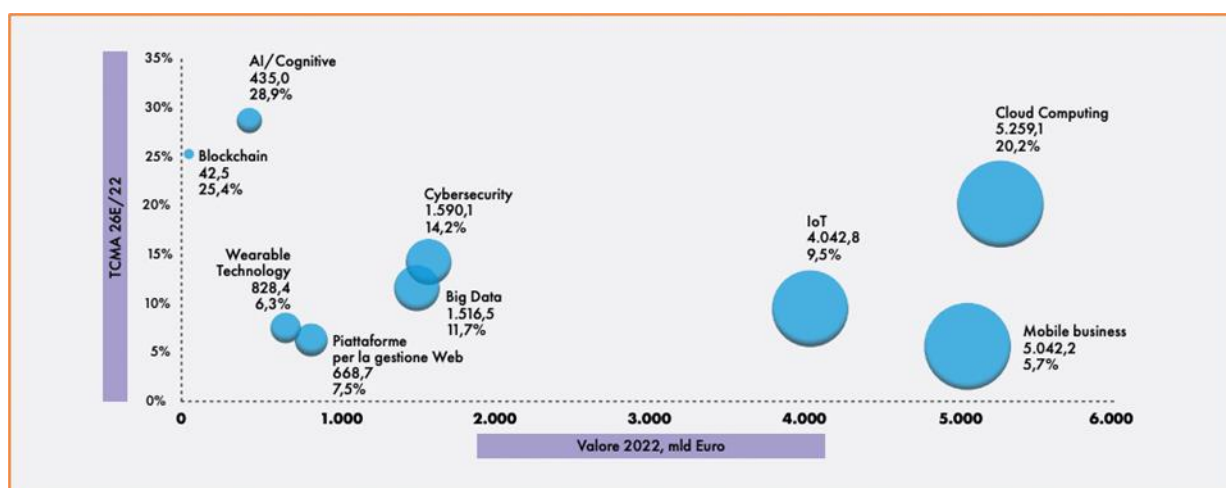
Circa la metà, inoltre, ha già adottato soluzioni per il sito web aziendale, soprattutto l'e-commerce (53,9%) e soluzioni gestionali e di back office (47%). Meno del 10%, invece, investe o sta pianificando di investire nelle tecnologie emergenti, come l'Intelligenza Artificiale (7%) e la Blockchain/NFT (2,8%), sebbene i tassi di crescita a livello macroeconomico di tutte queste restino a due cifre.



(Dati elaborati da Assintel Report 2023)

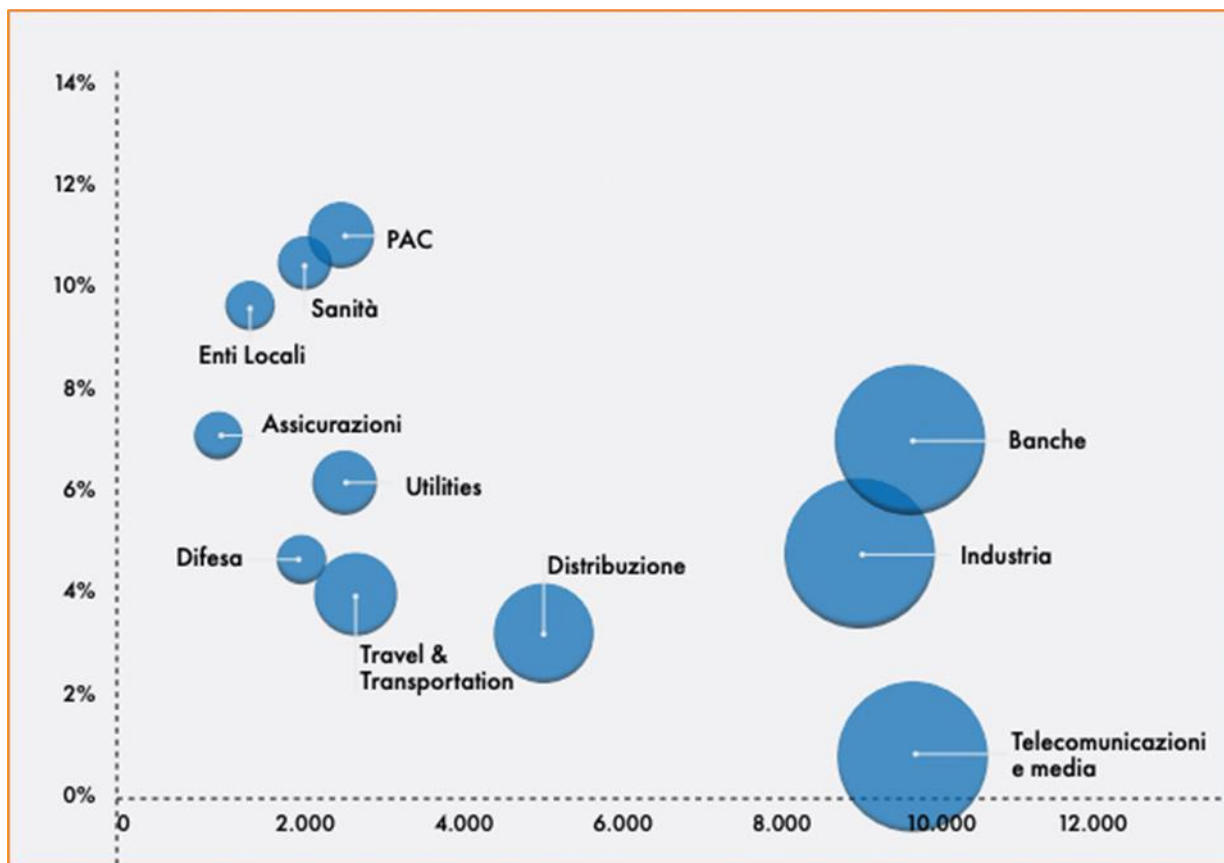
In questo contesto è importante fare un rapido cenno ai risultati del 2022 che hanno visto una crescita del mercato del 2,4% (fonte Netconsulting Cube) inferiore alla crescita media del PIL italiano (3,1%) attestandosi quindi su un valore complessivo del mercato pari a 77,1 Miliardi di €. Nell'ambito del mercato è importante rilevare che la crescita più rilevante è intervenuta nel segmento dei servizi ICT (+8,5% e 14,8 miliardi di euro), con una rilevante accelerazione grazie principalmente ai servizi di cloud computing e di cybersecurity e, in misura più contenuta, ai servizi di system integration sia applicativi che infrastrutturali. A loro volta i segmenti dei Contenuti e Pubblicità Digitali (+6,3% e 14,3 miliardi di euro) e del Software e Soluzioni ICT (+6,2% e 8,6 miliardi di euro) hanno registrato un andamento molto positivo, mentre il mercato Dispositivi e Sistemi che aveva registrato una crescita molto evidente nel 2021, nel 2022 ha evidenziato invece una tendenza negativa (-1%), peggio hanno fatto solo i servizi TLC con un calo del 2,7%.

Guardando invece ai principali digital enabler che hanno guidato e guidano la crescita del 2022-2023 (fonte Anitec-Assinform), in tutti i settori dal retail al banking fino a quelli industriali e dei servizi, vediamo come essa sia stata guidata dall'affermazione dei big data ed una crescita a doppia cifra dei servizi in cloud oltre che dell'intelligenza artificiale.



(Dati elaborati da Anitec-Assinform, il digitale in Italia 2023)

Per ciò che concerne l'andamento del mercato digitale nei diversi settori è interessante notare come, grazie agli investimenti legati al PNRR, le tecnologie digitali siano diventate patrimonio non solo più delle aziende di ogni comparto, bensì abbiamo visto un'importante crescita anche nella Pubblica Amministrazione, centrale e locale, e nella Sanità, in linea con quando rilevato lo scorso anno.



(Dati elaborati da Anitec-Assinform, il digitale in Italia 2023)

L'economia dell'area dell'euro si è indebolita nella seconda metà del 2023 per effetto delle condizioni di finanziamento più stringenti, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività e ci si attende al momento che recuperi a un ritmo lievemente inferiore a quello previsto nelle proiezioni macroeconomiche degli esperti della BCE di settembre 2023. Gli indicatori congiunturali segnalano un'attività economica fiacca nel quarto trimestre del 2023.

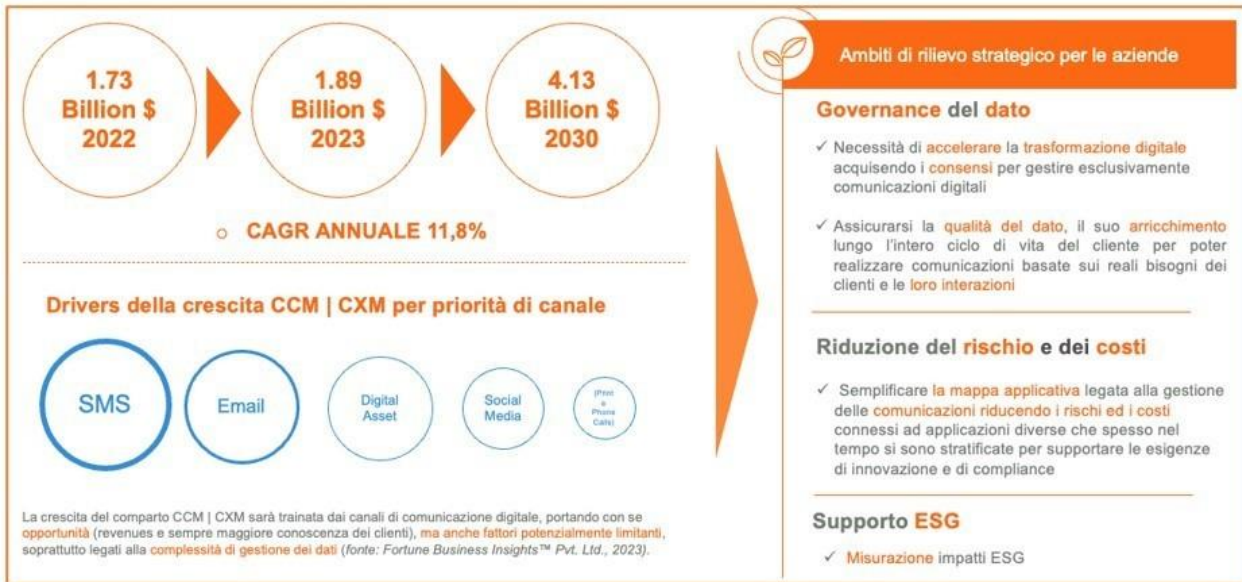
La crescita dovrebbe tuttavia rafforzarsi dagli inizi del 2024 in un contesto in cui il reddito disponibile reale aumenta grazie al calo dell'inflazione, alla dinamica robusta dei salari e alla tenuta dell'occupazione, mentre la dinamica delle esportazioni si allinea ai miglioramenti della domanda esterna.

Dando invece uno sguardo più in là e focalizzandoci sullo specifico comparto della trasformazione digitale delle comunicazioni, secondo il rapporto di Fortune Business Insight del 2023, esse sono state valutate nel corso del 2022 a 1,73 miliardi di dollari per passare a 1,89 miliardi di dollari nel corso del 2023 e con una previsione di crescita al 2030 fino a 4,13 miliardi di dollari e un CAGR dell'11,8%.

Il principale fattore trainante la crescita è legato alla richiesta da parte delle aziende di servizi di trasformazione digitale con lo scopo di poter generare comunicazioni digitali con messaggi personalizzati coerenti su tutti i canali di contatto con il cliente finale. Parte della crescita è inoltre trainata dalla possibilità per le aziende di dotarsi di strumenti di gestione delle

comunicazioni digitali in cloud e quindi più semplici da implementare e fortemente scalabili e dalla crescita dei mezzi di distribuzione delle comunicazioni digitali quali SMS, Email e digital asset.

In questo contesto complesso ma in continua crescita la Società ha compiuto importanti sforzi per essere in grado di cogliere le opportunità presenti. Forte di una tecnologia all'avanguardia e di prodotti sempre attenti alle esigenze della clientela guarda con ottimismo al 2024.



(Dati elaborati da Fortune Business Insight, 2023)

SCENARIO MACROECONOMICO 2023 E FORECAST 2024

Nel corso del 2023 l'attività economica mondiale si è indebolita accentuando questa tendenza negli ultimi mesi dell'anno. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati.

Sul quadro economico internazionale continuano a pesare gli effetti della restrizione monetaria e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Un'estensione su scala regionale del conflitto mediorientale costituisce un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione. In base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale rallenterebbe al 2,7 per cento, dal 2,9 del 2023.

Dalla fine dell'estate l'inflazione al consumo è scesa negli Stati Uniti e nel Regno Unito, beneficiando della marcata riduzione dei prezzi energetici e, in misura minore, dell'andamento della componente di fondo (3,9 e 5,1 per cento in dicembre, rispettivamente nei due paesi). In Giappone l'incremento delle retribuzioni ha contribuito a sostenere i prezzi al consumo, ma l'inflazione di fondo rimane contenuta nel confronto internazionale (2,7 per cento in novembre).

La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita nello scorcio del 2023. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Il processo di disinflazione si estende a tutte le principali componenti del paniere. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Il Consiglio inoltre intende ridurre gradualmente, durante la seconda metà del 2024, i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica e terminarli alla fine dell'anno.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, il prodotto dell'area accelererà allo 0,8 per cento nel 2024 (dallo 0,6 previsto per il 2023) e all'1,5 nel biennio 2025-26. Nel confronto con lo scorso settembre le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto percentuale per il 2023 e di 2 decimi per il 2024, per effetto soprattutto di un indebolimento del ciclo economico internazionale e di condizioni di finanziamento più restrittive per famiglie e imprese.

(Fonte : Bollettino economico della Banca d'Italia 01/2024)

EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO

Trasferimento della partecipazione in Infinica GmbH e accordo con Simest S.p.A.

Nel mese di gennaio 2023 Doxee S.p.A ha ceduto a Doxee CEE GmbH, società di diritto austriaco costituita nell' agosto del 2022, la propria partecipazione nella società Infinica GmbH, acquisita in data 29 settembre 2022 per il 90 % delle quote. L'operazione è stata conclusa allo stesso prezzo pagato originariamente da Doxee S.p.A., Euro 9.485 migliaia, senza trasferimento di denaro ma convertendo il credito così maturato in parte in riserva vincolata (Euro 2.730 migliaia) e in parte in finanziamento soci. Tutti gli accordi e le obbligazioni assunte da Doxee S.p.A. sono state trasferite integralmente alla controllata, compreso il contratto di opzione per l'acquisto del rimanente 10% del capitale di Infinica GmbH.

Tale operazione, che si inserisce nell'ambito di un riassetto strategico del Gruppo, è stata effettuata al fine di consentire a Simest S.p.A., società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti che sostiene l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di partecipare al progetto di sviluppo sottoscrivendo un aumento di capitale di Euro 2.000 migliaia e un finanziamento soci di euro 2.000 migliaia. In seguito a tale operazione le quote di partecipazione di Doxee S.p.A. e di Simest S.p.A risultano essere pari rispettivamente al 58 % e al 42 %. L'accordo stipulato

con Simest S.p.A. prevede l'obbligo di riacquisto della partecipazione a gennaio 2030 per lo stesso importo sottoscritto da Simest S.p.A.

Nel mese di febbraio 2023, Doxee S.p.A. ha esercitato l'opzione call per il restante 8,93% del capitale sociale della società controllata Babelee S.r.l., perfezionandone l'acquisto e divenendone così unico socio al 100%

In data 31 luglio 2023, Doxee S.p.A. ha comunicato che la propria controllata austriaca Doxee CEE GmbH ha esercitato la prima tranche (pari al 5% del capitale sociale) dell'opzione di acquisto del restante 10% del capitale sociale di Infinica rimasto in capo a Herbert Liebl, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società acquisita, per un corrispettivo pari a circa € 1,1 milioni.. Una seconda opzione per l'acquisto del rimanente 5% detenuto dall'attuale socio di minoranza, verrà esercitata entro il 2026.

Perfezionamento della Purchase Price Allocation relativa all' acquisizione di Infinica GmbH e rilettura del principio contabile IFRS 15.

Nel corso dell' esercizio 2023 sono state completate le valutazioni per la misurazione delle attività e passività al fair value, anche con il supporto di un terzo indipendente, e pertanto sono stati rivisti i saldi alla data di acquisizione della società Infinica GmbH rideterminando di conseguenza il goodwill, come da prospetto di seguito riportato:

Purchase price allocation (PPA) incl. Goodwill	
INFINICA	kEUR
+ Consideration transferred (purchase price)	11.909
+ Fair Value of remaining shares	-
Fair Value of 100 % of shares	11.909
- Equity as of closing date	92
= Amount to be allocated	11.817
Identified assets	5.300
Deferred taxes	- 1.219
= Goodwill	7.736

Nell'ambito del processo di purchase price allocation (PPA) le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono state rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione mediante un processo di allocazione del prezzo attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di royalties riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa: o i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali; o i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione; o i parametri quantitativi e qualitativi relativi ai tassi di royalties utilizzati. La valutazione è stata effettuata da un soggetto terzo indipendente sulla base dei dati previsionali messi a disposizione dalla società. Il processo di Purchase Price Allocation ha comportato l'identificazione di due tipologie di assets , i Customer Related Intangible Assets e i Technology Related Intangible Assets , i cui fair value sono stati calcolati rispettivamente

Euro 2.700 migliaia (periodo di ammortamento 30 anni) e Euro 2.600 migliaia (periodo di ammortamento 7 anni).

Sui dati del 2022 esposti in bilancio e comparati ai dati del 2023 incide oltre alla esposizione della PPA anche il restatement di alcune voci del bilancio diretta conseguenza di una rilettura del principio contabile IFRS 15 relativamente ad alcune commesse. Nello specifico nel conto economico i ricavi relativi a commesse non ancora fatturate non sono stati oggetto di rilevazione a conto economico e allo stesso modo si è proceduto alla sospensione a conto economico dei correlati costi (costi del personale e costi per servizi). Nello stato patrimoniale gli effetti si sono rilevati sui crediti commerciali (sospensione dei ricavi) e sugli altri crediti (sospensione costi). Le rettifiche generate hanno carattere temporanee, andando i ricavi sospesi insieme ai relativi costi a essere posticipati nell'esercizio successivo.

Nella tabella successiva sono riportate le differenze sui saldi patrimoniali rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvato lo scorso anno.

(in Euro)	31.12.2022	adj PPA	adj restatement	adjusted 31.12.2022
Attività non correnti				
Attività materiali	0	576.184		576.184
Costi di sviluppo	10.224.560			10.224.560
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	4.624.041			4.624.041
Altre attività immateriali	814.690	4.608.399		5.423.089
Attività per diritti d'uso	1.001.692			1.001.692
Avviamento	11.816.780	-4.081.000		7.735.780
Attività finanziarie non correnti	31.960			31.960
Imposte differite attive	280.947		551.109	832.056
Altre attività non correnti	156.555			156.555
Totale attività non correnti	28.951.225	1.103.583	551.109	30.605.917
Attività correnti				
Crediti commerciali	11.811.619		-3.060.670	8.750.949
Altri crediti	2.752.062		764.381	3.516.443
Disponibilità liquide e depositi a breve	2.591.489			2.591.489
Totale attività correnti	17.155.170	0	-2.296.289	14.858.881
Totale attivo	46.106.334	1.103.522	-1.745.241	45.464.737
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.913.570			1.913.570
Riserva sovrapprezzo Azioni	8.554.460			8.554.460
Altre riserve	7.446.302			7.446.302

Riserva FTA	-1.585.343			-1.585.343
Riserva per benefici ai dipendenti	-95.774			-95.774
Riserva da traduzione	-136.525			-136.525
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.814			29.814
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.900.621		-1.074.602	-4.975.223
Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.818	-88.885	-670.639	485.355
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	13.470.701	-88.885	-1.745.241	11.636.636
Capitale e riserve att. ai soci di minoranza	7.077			7.077
Risultato attribuibile ai soci di minoranza	5.501			5.501
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	12.578	0		12.578
Totale patrimonio netto	13.483.279	-88.885	-1.745.241	11.649.214
Passività non correnti				
Prestiti e finanziamenti non correnti	11.688.021			11.688.021
Passività finanziarie per lease non correnti	688.266			688.266
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.814.557			1.814.557
Imposte differite passive	15.192	1.192.407		1.207.660
Altre passività non correnti	265.575			265.575
Contributi pubblici non correnti	1.773.335			1.773.335
Totale passività non correnti	16.244.946	1.192.407	0	17.437.414
Passività correnti				
Prestiti e finanziamenti correnti	4.362.202			4.362.202
Passività finanziarie per lease correnti	316.476			316.476
Altre passività finanziarie correnti	8.753			8.753
Debiti commerciali e altri debiti	10.444.230			10.444.230
Debiti per imposte	630.894			630.894
Contributi pubblici	615.554			615.554
Totale passività correnti	16.378.109	0		16.378.109
Totale patrimonio netto e passività	46.106.334	1.103.522	-1.745.241	45.464.737

Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

In data 1° marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS a partire dalla redazione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022. In data 27 marzo 2023, Doxee S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale relativamente alla conclusione con esito positivo della fase istruttoria del progetto di ricerca e sviluppo relativo al bando del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MISE) attraverso il Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022, per lo sviluppo di un Customer Data Management Hub (CDMH) innovativo basato su tecnologie Cloud e di Machine Learning per l'individuazione, attraverso l'analisi dei

dati degli utenti, di nuove esigenze e nuovi trend commerciali e per la migliore gestione delle comunicazioni personali tra aziende fornitrici di servizi e/o utilità ed i clienti stessi. Il costo complessivo ritenuto ammissibile è pari ad Euro 5,3 milioni, cui corrisponde un'agevolazione totale di Euro 2,9 milioni, di cui Euro 1,9 milioni nella forma di contributo alla spesa e Euro 1,1 milioni nella forma di finanziamento agevolato per una durata del progetto pari a 36 mesi. In data 14 giugno 2023, Doxee S.p.A. si è aggiudicata, in RTI insieme alla società Postel S.p.A. - document company - del Gruppo Poste Italiane che offre servizi di gestione documentale e di comunicazione a supporto di aziende pubbliche e private – quale mandataria, la gara bandita da INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) finalizzata alla stipula di un accordo quadro della durata di 4 anni, avente ad oggetto il «Servizio finalizzato alla realizzazione di video personalizzati e interattivi» per un importo complessivo pari a Euro 1,8 milioni.

In data 28 giugno 2023, Doxee S.p.A. ha ottenuto le agevolazioni previste dal Bando per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale promosso dalla Regione Emilia Romagna in forma di contributo a fondo perduto per un ammontare pari a Euro 0,5 milioni, su una spesa complessiva della Società pari a Euro 1,0 milioni, per un progetto nell'ambito dello sviluppo della data economy nelle imprese, volto a potenziare ulteriormente l'intero stack tecnologico del Gruppo Doxee dedicato alla video personalizzazione.

In data 30 giugno 2023 è stato stipulato con Credit Agricole S.p.A. un contratto di mutuo dell'importo di € 2.000.000,00 della durata di 36 mesi.

In data 23 ottobre 2023 è stata aperta una linea di credito con BNL per l'importo di € 1.500.000,00 di durata pluriennale da rinnovarsi ogni 4 mesi.

In data 10 ottobre 2023 il consiglio di amministrazione di Doxee S.p.A. ha nominato nuovi manager e assegnato ruoli strategici ai vertici del Gruppo Doxee al fine di rafforzare il proprio team executive, costituito anche dai fondatori Sergio Muratori Casali e Paolo Cavicchioli, nel percorso di internazionalizzazione che il Gruppo ha intrapreso verso i paesi in area DACH e CEE. A Paolo Cavicchioli, viene affidato il ruolo di guidare e supervisionare tutta la struttura organizzativa a cui fanno riferimento diretto le funzioni di Marketing, Revenues, Product management, AFC, Operation, Technology and Research e Corporate Services con il mandato di completare la realizzazione della "One Company" con Infinica e di guidare il percorso di crescita ed espansione del business, anche attraverso l'integrazione delle aree di Marketing, Sales e Product Management. A Sergio Muratori Casali, è affidato il ruolo di supportare la struttura Sales di Gruppo al fine di rafforzare la capacità del Gruppo stesso di capitalizzare nuove opportunità di business. La nuova organizzazione ha previsto, inoltre, l'introduzione della posizione di Group Chief Revenue Officer per la quale è stato nominato Michael Biechele, il quale assume la responsabilità di tutte le attività Sales, Presales e di Customer Success Management, al fine di aumentare l'efficacia della struttura a cui è affidata la crescita dei ricavi. Il Consiglio di Amministrazione ha confermato la funzione di Chief Product Management affidata ora a Herbert Liebl, fondatore e CEO di Infinica GmbH, che assume il ruolo per guidare il team di Product Owner, con l'obiettivo di supportare

l'integrazione tecnologica tra Doxee ed Infinica, e rafforzare la posizione del Gruppo nel mercato dei Tech Vendor nei settori CCM e CXM.

In data 16 novembre 2023 è avvenuta la nomina di Sergio Muratori Casali, fondatore e co-CEO di Doxee, quale Investor Relations Manager del Gruppo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, MARKETING E SICUREZZA

Ricerca e sviluppo

L'anno 2023, a seguito dell'acquisizione della società austriaca Infinica e della sua tecnologia, è stato un anno molto importante per Doxee. Nel 2023 sono state poste le basi per ulteriori rilevanti sviluppi, i cui benefici saranno già visibili nel 2024.

Nel corso del 2023, all'interno di un percorso di investimento continuo e in coerenza con gli sforzi dell'anno precedente, è stata portata a termine l'integrazione di significativi moduli aggiuntivi alla Doxee Platform®. Questo avanzamento, realizzato seguendo principi agili e in linea con la roadmap pianificata, mirava a garantire una copertura funzionale completa nell'ambito del Customer Communication Management (CCM), facilitando così l'adozione su larga scala della nuova piattaforma.

La piattaforma, grazie all'adozione di uno stack tecnologico all'avanguardia basato su microservizi e a una razionalizzazione dei processi di sviluppo, ha significativamente migliorato l'efficienza operativa e assicurato un'elevata scalabilità delle performance. L'introduzione di un'architettura orientata ai servizi (API) e l'impiego di tecnologie avanzate per la gestione dei dati hanno permesso di implementare nuove funzionalità di sicurezza, tra cui meccanismi avanzati di autenticazione e cifratura a livello infrastrutturale e applicativo.

Nel tentativo di semplificare e democratizzare i complessi processi di design e produzione documentale, è stata intrapresa un'importante riprogettazione delle interfacce utente, abbassando così la barriera tecnica all'uso della piattaforma e facilitando la sua adozione tramite partner. In seguito a un accurato studio sull'User Experience, sono state completamente rinnovate le interfacce dell>Data Transformation, tool di ETL trasversale alla piattaforma Doxee e dell'editor per la produzione di video personalizzati, portando a una significativa riduzione dei tempi di migrazione dei clienti legacy e a un miglioramento dell'efficienza nelle nuove configurazioni. L'editor per video personalizzati, in particolare, consente anche agli utenti meno esperti di creare contenuti visivi personalizzati e interattivi, riducendo ulteriormente le barriere tecniche necessarie per l'adozione di questa innovativa tecnologia.

Il 2023 ha inoltre visto la prosecuzione degli investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati. Un'efficace collaborazione con l'Università di Modena ha permesso l'introduzione di Headlight, un nuovo sistema di Big Data capace di gestire il ciclo di vita dei dati di produzione e interazione utente, nel pieno rispetto della privacy. Questo strumento facilita lo sviluppo di funzionalità di segmentazione

intelligente e l'ottimizzazione dei canali di consegna, migliorando ulteriormente l'efficacia delle comunicazioni Doxee.

E' stata inoltre completata l'integrazione della Fatturazione Elettronica con la nuova piattaforma, introducendo il servizio di firma elettronica e effettuando rinnovamenti architetturali per potenziare la scalabilità dei servizi in vista dell'elaborazione di grandi volumi di dati.

Infine, l'acquisizione dell'azienda austriaca Doxee AT GmbH (ex Infinica GmbH) ha dato avvio a un processo di integrazione e convergenza tecnologica, portando all'interno della piattaforma Doxee un innovativo designer di documenti. Questo strumento, fondamentale nel contesto CCM, permette di progettare template di documenti e applicare logiche di visualizzazione business in modo semplice e intuitivo.

Marketing e Comunicazione

Nel primo semestre del 2023 l'attività del dipartimento marketing Doxee è stata orientata a supportare l'attività del dipartimento di vendita attraverso la generazione di lead e di strumenti a supporto del processo di vendita in continuità con la pianificazione degli anni scorsi. In modo specifico, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, le attività a supporto della lead generation hanno concentrato gli investimenti e le attività per meglio focalizzare la crescita di Doxee nei principali mercati di riferimento, ovvero quelle delle utility, dell'insurance e del banking.

Negli ultimi mesi del 2023 sono state avviate anche le attività necessarie a ripartire nell'anno successivo con un nuovo paradigma di demand generation che avrà lo scopo di integrare alle attuali campagne di inbound marketing, specifiche strategie di TBM (Target Based Marketing) che saranno supportate nel corso del 2024 da nuove componenti organizzative di field marketing all'interno del dipartimento.

Un'altra importante milestone nel processo di integrazione con l'azienda austriaca Infinica acquisita nel 2022 è stato il progetto di rebranding che ha visto progressivamente lo switch-off del brand Infinica in favore del marchio Doxee. Il percorso di rebranding è iniziato a giugno 2023 e si è concluso il 31 dicembre dello stesso anno ed ha visto diverse attività quali integrazioni dei contenuti di prodotto Infinica sul sito web Doxee.com, diverse comunicazioni a più livelli ai clienti, la gestione di un evento per i clienti Infinica a marchio congiunto, fino al completo spegnimento verso il mercato di tutti gli asset digitali e di marketing operativo a marchio Infinica.

Dal punto di vista strategico il rebranding si è posto l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti di marketing e comunicazione su tutti i mercati, da quello italiano a quello DACH. Questa strategia di rebranding, infatti, ha avuto il vantaggio di poter abilitare campagne di marketing e comunicazione scalabili localmente.

Nel 2023 l'unità organizzativa Marketing , in collaborazione con quella di Quality Assurance, ha ottenuto un importante traguardo ottenendo la certificazione RINA della metodologia di calcolo alla base dello strumento denominato Hyperion utilizzato per determinare l'impatto migliorativo dei prodotti Doxee nel footprint CO2 dei clienti che adottano le sue tecnologie. Nel corso del 2023 inoltre il reparto marketing ha sostenuto l'attività del reparto commerciale con l'organizzazione di eventi per gli specifici mercati target.

Sulla scia degli investimenti fatti dalla Società e dal suo riposizionamento sul mercato, è stato inoltre definito un nuovo piano di contenuti volto maggiormente a focalizzare la comunicazione sul valore che le soluzioni Doxee portano al mercato stesso ed è stato definito un processo di monitoraggio di tutte le attività marketing con lo scopo di avere sempre sotto controllo il ROI di ogni singola attività e con lo scopo di migliorare nel tempo la qualità di ogni contatto generato.

Information Security e Data Protection

Doxee S.p.A è da sempre focalizzata sull'information Security e la Data Protection: aree fondamentali per la Società e i suoi Clienti, da sempre oggetto di importanti investimenti e costante aggiornamento.

Nello specifico, nel corso del 2023, è stato portato a terminato il terzo ciclo di Ethical Phishing che ha rilevato il raggiungimento del KPI (Click-Rate) previsto < 15%. L'attività proseguirà nel 2024 ed è prevista l'estensione alle società del gruppo.

Sono proseguiti con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione ad entrambe dei report mensili sugli Information Security Incident.

Sempre presenti, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'analisi dei rischi, dei processi, delle policy e le attività di audit interno in preparazione dell'audit di sorveglianza dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001, estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. Attività, la cui finalizzazione è prevista entro il primo trimestre del 2024.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati Personali, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte.

AMBIENTE, PERSONALE e RISCHI **Informativa sull'ambiente**

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato le attività di monitoraggio dei dati ambientali e di controllo del rispetto alle normative ambientali, così come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO14001, applicando le misurazioni puntuali di alcuni parametri che hanno un impatto significativo sull'ambiente (es. consumi carburante e CO2 del parco macchine aziendale, quantitativi di rifiuti smaltiti come rifiuti speciali oppure conferiti

in raccolta differenziata) al fine di potere valutare e introdurre specifiche azioni di miglioramento. Si conferma la progressiva sostituzione del parco aziendale con auto ibride, così come la conferma del contratto, per l'Headquarter di Modena, per la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Continuano diverse attività volte a definire politiche specifiche di Corporate Social Responsibility, tenendo in considerazione le tematiche ESG (Environment-Social-Governance), al fine di coniugare lo sviluppo economico e tecnologico della società con finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Inoltre, in Agosto 2023 Doxee ha redatto il nuovo assessment di Ecovadis, piattaforma per la valutazione delle aziende in ambito ESG, confermando la medaglia "silver". Infine, a fine Settembre 2023, il CdA di Doxee S.p.A., in ottemperanza alle attività previste dal Decreto Legge 34/2020 (Mobility Management), ha approvato il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) per la sede di Modena, il cui scopo è quello di rendere più agevole e sostenibile la mobilità degli spostamenti aziendali Casa – Lavoro dei dipendenti, attraverso strumenti e iniziative che ne possano ridurre l'impatto ambientale. Il piano, come prescritto, è stato poi inviato all'ufficio di mobility management del Comune di Modena.

Informativa certificazioni

Si informa che a Ottobre 2023 Doxee ha superato l'audit di sorveglianza per il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, certificato ISO37001. Sono proseguite le attività di mantenimento del sistema di gestione integrato per la qualità e per la sicurezza delle informazioni, certificato ISO9001 e ISO27001 e del sistema di gestione ambientale certificato ISO14001.

Nel luglio 2023 la capogruppo Doxee ha inoltre ottenuto la certificazione B Corp, in qualità di Società Benefit, importante riconoscimento da parte di BLAB, ente certificatore internazionale no-profit, che misura e valuta l'impegno sulle tematiche ESG e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

In aprile 2023 Hyperion, "tool" per il calcolo del consumo di CO2 e di carta relativamente alla produzione documentale, cartacea e digitale dei clienti, ha ottenuto la validazione da parte dell'ente di certificazione Rina. Tale strumento consentirà di condividere con i clienti la misurazione del loro impatto ambientale nell'ambito dei loro processi di generazione e invio dei documenti.

Si confermano le attività riferite alle nuove Linee Guida AgID (Agenzia per L'Italia Digitale) e all'iscrizione allo specifico Marketplace AgID per i fornitori di servizi di conservazione digitale a norma, allo specifico Marketplace ACN (ex AgID ora Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) come fornitore qualificato per i servizi cloud per le PA e alla qualificazione di Access Point (AP) e Service Metadata Publisher (SMP) provider certificato PEPPOL e accreditato AgID.

Analisi dei rischi

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non viene ritenuto significativo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha assunto alcun finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale effettuare operazioni di copertura.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società,

perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano. Si ritiene che il Gruppo non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

Informativa sul personale

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 impiega 183 addetti così suddivisi:

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2023	%	Finale 2023	%	Media 2022	%	Finale 2022	%
Dirigenti	12	6,38%	12	6,56%	8	4,40%	12	6,22%
Quadri	22,5	11,97%	24	13,11%	18	9,90%	21	10,88%
Impiegati	153,5	81,65%	147	80,33%	156	85,70%	160	82,90%
Totale	188	100,00%	183	100,00%	182	100,00%	193	100,00%

Nel corso del 2023 si è registrato un decremento di n. 10 unità;

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha continuato i percorsi di formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie sia per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo.

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel 2023 è continuata la formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Si confermano inoltre i corsi periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security e data protection.

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo individuato, sono state intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- Corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse (tra cui i neoassunti) e tra le diverse UO. La formazione tecnica interna è stata erogata prevalentemente attraverso corsi in modalità e-learning grazie alla piattaforma Confluence, oggi a disposizione di ciascun dipendente Doxee, che offre percorsi formativi incentrati sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di onboarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.

- Corsi interni su tematiche di compliance, processi e certificazioni, oltre a Information Security e Data Protection;

-

- Sono poi stati svolti corsi esterni di diversa natura, volti sia al potenziamento delle skill tecniche che di quelle più trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare lo sviluppo e la crescita delle risorse. Si citano in particolare i corsi sulla metodologia Agile e per lo sviluppo delle skill manageriali rivolti alle figure che ricoprono ruoli di responsabilità in azienda. I corsi sono stati erogati sia come didattica frontale e workshop che in modalità e-learning, grazie anche alle piattaforme Udemy e Study in Action, a disposizione di tutti i dipendenti, che offrono corsi di diversa natura, sia tecnici / sulle hard skill che sulle soft skill. Continuano sempre i corsi di lingua straniera e conversazione, erogati principalmente mediante la piattaforma Fluentify.

Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT e Marketing;

Formazione erogata verso i Partner, sulla tecnologia Doxee, suddiviso in due moduli (Doxee Platform Pre-Sales Basic Skills e Advanced) in modalità sia frontale che in e-learning.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all'ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria nonché all'adesione al consolidato fiscale

Si riportano qui di seguito i rapporti esistenti al 31.12.2023, al 31.12.2022 e 31.12.2021 tra le società del Gruppo Doxee:

Crediti Commerciali verso imprese controllate	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Doxee USA Inc	713.576	1.600	715.176	2.129	717.305
Doxee Slovak s.r.o.	5.942	0	5.942	-1.652	4.290
Doxee Czech s.r.o.	32.371	32.003	64.374	-27.859	36.515
Doxee Cee	0	0	0	626.574	626.574
Babelee S.r.l.	30.386	-9.141	21.245	38.145	59.390

Totale	782.275	24.462	806.737	637.337	1.444.074
---------------	----------------	---------------	----------------	----------------	------------------

Debiti Commerciali verso imprese controllate	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Babelee S.r.l.	70.569	-11.669	58.900	-2.165	56.735
Babelee S.r.l. per cons. fiscale	0	13.910	13.910	-13.910	0
Doxee CZ	0	0	0	200.000	200.000
Infinica AT GmbH	0	0	0	266.549	266.549
Totale	70.569	2.241	72.810	450.474	523.284

Si riportano di seguito i Ricavi ed i Costi infragruppo al 31.12.2023 ed al 31.12.2022:

Ricavi verso società del gruppo	31/12/23	31/12/22	Variazioni
Doxee USA Inc	0	1.600	-1.600
Doxee Slovak s.r.o.	9.315	11.884	-2.569
Doxee Czech s.r.o.	141.226	96.901	44.325
Babelee S.r.l.	8.000	8.000	0
Doxee CEE	119.995	0	119.995
Totale	278.536	118.385	160.151

Costi per servizi infragruppo	31/12/23	31/12/22	Variazioni
Babelee Srl	333.269	508.968	-175.699
Infinica GmbH AT	870.111	0	870.111
Doxee USA Inc.	161.116	166.192	-5.076
Totale	1.364.496	675.160	689.336

Si riportano di seguito i Crediti e i Debiti con le parti correlate :

Crediti commerciali Crediti verso parti correlate (Euro)	Valore al 01.01.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
DNA LAB	0	639.067	639.067	-185.092	453.975
Totale	0	639.067	639.067	-185.092	453.975

Debiti commerciali Debiti verso parti correlate (Euro)	Valore al 01.01.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
DNA LAB	0	133.700	133.700	86.055	219.755
Totale	0	133.700	133.700	86.055	219.755

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo al 31 dicembre 2023 detiene n. 26.000 azioni proprie corrispondenti allo 0.3015%

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Nessuna società del Gruppo detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 26 marzo 2024 l'azionista P&S S.r.l. ha comunicato e confermato l'impegno finanziario a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da collocarsi tra tutti gli azionisti della stessa, sino ad un importo massimo di euro 6 Mio, da sottoscrivere e liberare entro e non oltre 6 mesi da tale data. L'azionista di maggioranza si è impegnato fin dalla data di approvazione del bilancio a sottoscrivere tale aumento di capitale, sia esercitando interamente i diritti di opzione di propria spettanza, sia sottoscrivendo per intero la porzione di tale aumento di capitale che dovesse rimanere inoptata alla fine del collocamento. Il Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. potrà in essere tutte le azioni necessarie affinché l'operazione si concretizzi nei termini stabiliti.

Le performance del Gruppo sin dai primi mesi del 2024 lasciano ben sperare e fanno guardare con discreto ottimismo all'esercizio in corso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo rileva un tendenziale rallentamento dei cicli di vendita che potrebbero inficiare la crescita del business nel corso del 2024, in tal senso la società continuerà a monitorare con grande attenzione la dinamica del mercato e l'andamento delle grandezze economiche finanziarie.

Nel 2024 la Società intende proseguire il percorso di crescita ed espansione del business grazie al buon progresso dei progetti ONE Company, ONE Platform e ONE Market attivati nel corso del 2023. L'ampliamento del team di vendita in area DACH, l'ottimizzazione della strategia Go-to-Market con la nuova piattaforma Doxee Platform rappresentano le solide fondamenta per lo sviluppo dei prossimi anni. Parallelamente si intende perseguire la trasformazione, specialmente in area DACH, della vendita verso licenze recurring per incrementare il già soddisfacente contributo della componente ARR (Annual Recurrent Revenues) dei ricavi. Proseguirà il consolidamento della tecnologia Doxee Platform che vedrà conclusa la prima fase di integrazione nel primo semestre 2024 come previsto nel piano ONE Platform.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 28 gennaio 2021 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Crédit Agricole.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2023, risulta positivo per Euro 9.082,96.

Data di stipula	28/01/2021
Data di scadenza	28/01/2025
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	1.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2023	9.082,96 Euro
Passività coperta	Finanziamento

In data 28 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2023, risulta positivo per Euro 6.283,41

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2023	6.283,41
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “Interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2023, risulta negativo per Euro 74.839,98.

Data di stipula	28/10/2022
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2023	-74.839,98
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 22 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con BPER Banca.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2023, risulta negativo per Euro 36.307,33

Data di stipula	22/07/2022
Data di scadenza	21/05/2028
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d’interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2023	-36.307,33
Passività coperta	Finanziamento BPER

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Ostiense, 92 a Roma
- Vico I Catalano, 19 a Catanzaro
- Via Palermo, 8 a Milano

Modena (MO), lì 30 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Ing. Paolo Cavicchioli



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DOXEE AL 31 DICEMBRE 2023

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Doxee alla data del 31 dicembre 2023 secondo i principi contabili internazionali.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto*	01.01.2022 Riesposto*
Attività non correnti				
Attività materiali	8	358.854	576.184	717.738
Costi di sviluppo	9	12.469.981	10.224.560	6.772.222
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	6.144.646	4.624.041	3.862.443
Altre attività immateriali	11	4.833.485	5.423.089	359.937
Attività per diritti d'uso	12	1.115.267	1.001.692	683.648
Avviamento	13	7.768.504	7.735.780	0
Attività finanziarie non correnti	14	33.785	31.960	3.827
Imposte differite attive	15	1.293.927	832.056	702.195
Altre attività non correnti	16	43.865	156.555	246.288
Totale attività non correnti		34.062.314	30.605.917	13.348.298
Attività correnti				
		0	0	
Crediti commerciali	17	8.001.751	8.750.949	8.416.409
Altri crediti	18	3.884.710	3.516.443	2.480.644
Disponibilità liquide e depositi a breve	19	776.203	2.591.489	5.847.798
Totale attività correnti		12.662.664	14.858.881	16.744.851
Totale attivo		46.724.978	45.464.798	30.093.149
Patrimonio netto				
Capitale sociale		1.913.570	1.913.570	1.769.553
Riserva sovrapprezzo Azioni		8.554.460	8.554.460	5.645.056
Altre riserve		7.950.171	7.446.302	5.503.784
Riserva FTA		-1.587.598	-1.585.343	-1.585.343
Riserva per benefici ai dipendenti		-94.880	-95.774	-178.653
Riserva da traduzione		1.348	-136.525	110.526
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-72.794	29.814	-1.413
Utili (perdite) portati a nuovo		-5.012.557	-4.975.241	-4.274.500
Utile (perdita) dell'esercizio		-5.103.997	485.417	719.950
Patrimonio netto attribuibile al gruppo		6.547.723	11.636.680	7.708.960
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza		0	7.077	21.616
Risultato attribuibile ai soci di minoranza		0	5.501	-20.946
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		0	12.578	670
Totale patrimonio netto	20	6.547.723	11.649.258	7.709.630

Passività non correnti

Prestiti e finanziamenti non correnti	21	13.785.539	11.688.021	6.019.402
Passività finanziarie per lease non correnti	22	833.494	688.266	490.730
Passività nette per benefici ai dipendenti	23	2.018.060	1.814.557	1.718.122
Imposte differite passive	24	1.118.612	1.207.660	21.869
Altre passività non correnti	25	312.138	265.575	23.424
Contributi pubblici non correnti	26	2.130.926	1.773.335	1.780.793
Totale passività non correnti		20.198.769	17.437.414	10.054.340
Passività correnti				
Prestiti e finanziamenti correnti	21	6.519.372	4.362.202	2.457.565
Passività finanziarie per lease correnti	22	479.733	316.476	193.922
Altre passività finanziarie correnti	27	673.383	8.753	93
Debiti commerciali e altri debiti	28	10.690.540	10.444.230	8.562.312
Debiti per imposte	29	606.244	630.894	539.926
Contributi pubblici	26	1.009.214	615.554	575.361
Totale passività correnti		19.978.486	16.378.110	12.329.179
Totale patrimonio netto e passività		46.724.978	45.464.782	30.093.149

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

Conto economico consolidato

(in Euro)	Nota	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto*
Ricavi da contratti con clienti	30	25.843.640	23.817.847
Altri ricavi e proventi	31	868.916	805.093
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32	2.820.380	2.476.333
Materie prime e materiali di consumo	33	-8.565	-9.548
Costi per servizi	33	-14.903.795	-12.778.060
Costi per benefici ai dipendenti	34	-13.548.946	-9.849.167
Altri costi operativi	35	-1.272.077	-410.132
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	36	-3.700.266	-2.726.445
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	-249.737	-272.034
Ammortamenti diritto d'uso	36	-391.185	-250.717
Proventi finanziari	37	286.394	3.807
Oneri finanziari	37	-1.065.848	-364.735
Utili e (perdite) su cambi	37	-303.662	188.944
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento		-5.624.751	631.186
Imposte sul reddito	38	520.754	-140.268
- Imposte correnti		-2.229	-332.021
- Imposte anticipate		434.061	158.418
- Imposte differite		88.922	33.335
Risultato di esercizio		-5.103.997	490.918

di cui :

- di competenza del gruppo	-5.103.997	485.417
- attribuibile ai soci di minoranza	0	5.501

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2022"

Conto economico complessivo consolidato

(in Euro)	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto*
A. Risultato di esercizio	-5.103.997	490.918
Utili/(perdite) nette attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	894	85.085
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	894	85.085
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	-102.608	31.226
Conversione dei bilanci redatti in valuta estera	137.873	-247.051
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	35.265	-215.825
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	36.159	-130.740
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	-5.067.838	360.178
di cui :		
- di competenza del gruppo	-5.067.838	360.178
- attribuibile ai soci di minoranza	0	5.501

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Doxee per l'esercizio 2023 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	31.12.2023	31.12.2022 Riesposto*
Risultato al lordo delle imposte	-5.624.751	746.543
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	4.341.188	3.133.839
Storno (proventi)/oneri finanziari	1.083.116	360.926
Storno accantonamenti a fondi ed altro	920.715	0
Imposte nette pagate	0	-46.043
Variazione dei crediti commerciali	-171.517	255.837
Variazione dei debiti commerciali	246.310	1.342.405
Variazione di altri crediti	-255.577	-386.664
Variazione di altri debiti	799.080	-653.741
Variazione dei crediti tributari	-27.810	-527.881
Variazione dei debiti tributari	-27.005	-26.414
Variazione fondi del personale	348.849	285.230
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	1.632.598	4.484.037
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-7.446.579	-6.812.964
Investimenti in attività finanziarie (partecipazioni)	-14.803	
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	0	-7.537.636
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-7.461.382	-14.350.600
Variazione di crediti finanziari	-1.825	0
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	286.394	3.807
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	-242.564	531.756
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	-2.343.666	-2.044.551
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	7.584.000	6.658.943
Variazione di altri debiti finanziari	562.022	0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.369.510	-364.733
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-434.597	-248.672
Aumento di capitale a pagamento	0	2.591.597
Vendita/(acquisto) azioni proprie	-164.630	-268.403
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	3.875.624	6.859.744
D. Effetto cambi	137.873	-249.490
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	-1.815.286	-3.256.309
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	2.591.489	5.847.798
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	776.203	2.591.489

*Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
31 dicembre 2021	1.769.553	5.645.056	5.503.766	-1.585.343	-178.654	110.526	-1.413	-4.274.500	1.794.570	8.783.563	670	8.784.232
Effetti restatement								-1.074.602				-1.074.602
31 dicembre 2021 riesposto	1.769.553	5.645.056	5.503.766	-1.585.343	-178.654	110.526	-1.413	-5.349.102	1.794.570	7.708.959	670	7.709.630
Effetti restatement									-670.578			-670.578
Risultato di esercizio									1.155.993		5.501	1.161.494
Esercizio warrant	144.017	2.447.580										2.591.598
Plusvalenza permuta azioni proprie		461.824										461.825
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				1.416.489				378.082	-1.794.570			0
Azioni proprie				441.059								0
Stock grant				84.989								0
Conto economico complessivo					82.880	-247.051	31.227				2.205	-130.740
Altre variazioni								-4.221			4.202	-19
31 dicembre 2022 riesposto	1.913.570	8.554.460	7.446.302	-1.585.343	-95.774	-136.525	29.814	-4.975.241	485.417	11.636.680	12.578	11.649.258
Risultato di esercizio									-5.103.997			-5.103.996
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				524.046				-38.628	-485.417			0
Azioni proprie				-164.630								-164.630
Stock grant				144.453								144.453
Conto economico complessivo					894	137.873	-102.608					36.159
Altre variazioni				-2.255				1.313			-12.578	-13.520
31 dicembre 2023	1.913.570	8.554.460	7.950.171	-1.587.598	-94.880	1.348	-72.794	-5.012.557	-5.103.997	6.547.723	0	6.547.723

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è redatto dal Gruppo Doxee nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Il Gruppo ha adottato per la prima volta i principi contabili internazionali per l’esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022, dunque con data di prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1° Gennaio 2021.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale–finanziaria consolidata prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di conto economico consolidato adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario consolidato, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria. Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del contro economico complessivo consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Come meglio specificato nel prosieguo del documento, gli amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2023 delle società incluse nell’area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell’area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di Doxee S.p.A..

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 11.006.453
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (4.989.200)
Capitale sociale: Euro 1.913.750,19 - i.v.	Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d’America	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro (4.203.162)
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (194.921)
Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 51,02%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 379.842
--	--

Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro 14.976
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 394.408
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro 22.048
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 3.274
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (132.924)
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Si segnala per Babelee S.r.l. che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 91,07% al 100% nel mese di febbraio 2023, a seguito dell'esercizio, da parte di Doxee S.p.A. dell'opzione call per l'acquisizione del restante 8,93%.

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 4.546.336
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (211.369,00)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (348.058)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 97.303,00	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Si segnala che nei primi mesi del 2023 la partecipazione di Doxee AT GmbH in essere al 31/12/2022 è stata ceduta dalla capogruppo Doxee S.p.A. alla società controllata Doxee CEE GMBH nell'ambito di un'operazione strategica conclusa con Simest S.p.A.; tale operazione non ha variato, quindi, il perimetro di consolidamento.

INFINICA DE

Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (69.294)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro (24.634,00)	Quota di possesso indiretta: 100%

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2023: Euro (16.676)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2023: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2023: Euro 30.987,00	Quota di possesso indiretta: 100%

3. PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni del presente bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dallo IAS 1, e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo.

In particolare, al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha consuntivato ricavi complessivi per Euro 25,8 Mio, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio, ed una perdita pari ad Euro 5,1 Mio, portando il patrimonio netto ad Euro 6,5 Mio. La posizione finanziaria netta del gruppo a fine esercizio è negativa ed ammonta ad Euro 21,6 Mio (Euro 14,4 Mio al termine dell'esercizio precedente), di cui Euro 6,9 Mio con scadenza a breve termine. Nonostante la performance non soddisfacente gli amministratori hanno valutato l'esercizio 2023 come un anno di transizione, in una prospettiva di riposizionamento dovuto alla crescita per linee esterne della Società e del Gruppo. Il motivo dei risultati non soddisfacenti di questo esercizio è principalmente da ascrivere all'acquisizione perfezionata a fine esercizio 2022 della Società Infinita GmbH ed ai maggiori costi esterni sostenuti nell'esercizio necessari per integrare la società acquisita e la sua tecnologia all'avanguardia nel Gruppo, ciò al fine di trarne beneficio nel prossimo futuro. È a seguito di questa acquisizione che nell'anno 2023 il Gruppo si è focalizzato, a livello organizzativo, sul progetto ONE company e a livello tecnologico e di prodotto sull'analogo progetto ONE Platform.

Oltre a questi costi aggiuntivi la Società ha riscontrato nell'esercizio una diminuzione dei ricavi relativi alla componente cartacea, anche grazie al progressivo processo di trasformazione digitale delle comunicazioni avviato da numerosi clienti con l'efficace supporto di Doxee. Al contempo il Gruppo ha lavorato ad una sempre maggiore focalizzazione in settori e geografie a maggior valore aggiunto con particolare riferimento al mercato DACH.

I fattori sopra esposti hanno contribuito al peggioramento della marginalità operativa, pari ad Euro - 200 migliaia a fine esercizio 2023, rispetto ad Euro 4,1 Mio al termine del precedente esercizio, ancorché gli amministratori abbiano tempestivamente monitorato i maggiori costi sostenuti per l'attività di integrazione, tra cui costi per servizi e costi per il personale, ed i primi benefici e riduzioni si siano manifestati già dall'ultimo trimestre dell'anno.

Oltre a ciò, l'esercizio 2023 ha visto la fase picco degli investimenti necessari a rendere disponibile già nel corso dell'esercizio 2024 la nuova piattaforma tecnologica Doxee Platform 3, e la predisposizione di tutte le azioni necessarie a poter attivare a breve le sinergie organizzative per l'integrazione dei processi di sviluppo in area Technology & Research in linea con il progetto di integrazione organizzativa ONE company. Parallelamente, è stata realizzata la razionalizzazione dell'organico di tutto il Gruppo, ottimizzando il carico di lavoro di ciascun dipartimento coerentemente con il nuovo modello organizzativo integrato. La società ha potuto attivare a fine periodo significativi interventi di riduzione dei costi procedendo alla risoluzione di contratti relativi a consulenze tecnologiche una tantum, ad attività commerciali e di comunicazione con basso ROI, all'ottimizzazione dei costi esterni e delle spese generali ed amministrative.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, la Società ha confermato il piano industriale per l'anno 2024 e per quelli successivi, approvando pertanto anche l'analisi di impairment al 31 dicembre 2023 a supporto della recuperabilità del capitale investito netto (inclusivo delle attività immateriali) sulla base di tali aspettative di piano. Sulla base del piano industriale è ragionevole considerare come i risultati dell'ingente sforzo organizzativo sopra citato siano già osservabili da subito con il conseguimento di significative sinergie che guideranno il Gruppo a maggiori ricavi e consentiranno il ritorno alla crescita in modo equilibrato e sostenibile. La Società è confidente che le previsioni economiche si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il piano industriale 2024 si fonda su alcuni pilastri fondamentali, tra cui (i) una riduzione degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&D) rispetto ai precedenti esercizi principalmente per la Doxee Platform 3, progetto ormai giunto alla fase di completamento, ancorché si preveda il mantenimento di attività di R&D a livelli ordinari in arco piano, (ii) il completamento della fase di integrazione con il Gruppo Infinica, che permette sia di ridurre il ricorso alla consulenza esterna con conseguente riduzione dei costi, che lo sviluppo di iniziative commerciali congiunte, ed infine (iii) un riposizionamento sul mercato con maggior focus sul settore Enterprise.

I risultati consuntivati nei primi mesi dell'esercizio in corso permettono di considerare attendibili le stime previste per l'intero esercizio 2024, nonostante un lieve ritardo parzialmente bilanciato da miglioramenti nella gestione dei costi, lasciando pertanto immutata l'aspettativa per il conseguimento di risultati soddisfacenti per l'anno 2024 sia da un punto di vista economico che finanziario.

In particolare, dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate significative variazioni nei rapporti con gli istituti di riferimento, nonostante ci sia stato un significativo aumento dell'indebitamento sia nella sua componente a lungo termine sia nella sua componente a breve termine. Al peggioramento dell'indebitamento, oltre ad un ritardo nei risultati dell'attività caratteristica rispetto alle attese, ha contribuito in particolare l'operazione di acquisizione straordinaria del Gruppo Infinica effettuata a fine 2022, che nell'esercizio 2023 essendo ancora in fase di integrazione, non ha potuto manifestare i miglioramenti attesi invece per il prossimo futuro.

L'indebitamento finanziario è ritenuto sostenibile da parte degli amministratori in quanto, sulla base delle aspettative di performance previste per l'esercizio 2024 e per quelli successivi, hanno proceduto ad analizzare i flussi di cassa netti della Capogruppo e delle sue controllate attesi per i 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio, ed hanno osservato come tali flussi siano sufficienti ad onorare regolarmente le obbligazioni del gruppo in tale arco temporale, grazie sia al miglioramento della performance operativa attesa rispetto all'esercizio 2023, che alla ridefinizione di alcune scadenze che verranno prorogate nell'esercizio successivo.

Oltre a ciò gli amministratori hanno ottenuto conferma da parte dell'azionista di maggioranza in merito all'impegno di supportare finanziariamente la società per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, laddove ciò dovesse risultare necessario al fine di soddisfare il presupposto della continuità aziendale.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli amministratori hanno fatto e continuano ad effettuare un'analisi prospettica al fine di delineare gli andamenti economici nel breve e nel medio periodo, ed individuare potenziali situazioni di tensione finanziaria. Con questa attività gli amministratori hanno considerato i principali elementi che possono influenzare le aspettative di performance per l'esercizio in corso e per quello successivo, incluso i benefici derivanti dalle azioni migliorative in corso di realizzazione, ed hanno valutato i conseguenti effetti sui flussi di cassa e sulla situazione finanziaria della Capogruppo e delle sue controllate, ovvero i riflessi che elementi quali l'andamento dei ricavi, gli investimenti in ricerca e sviluppo, le azioni volte alla realizzazione di un significativo processo di cost saving, le sinergie derivanti dall'integrazione tra le società del Gruppo, possono comportare sulle previsioni reddituali e sui flussi di cassa.

In conclusione, gli amministratori hanno valutato l'impatto di fattori quali la perdita consuntivata al termine dell'esercizio 2023 in seguito ad una performance non allineata alle aspettative, le incertezze che permangono sul mercato di riferimento, l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo al termine dell'esercizio 2023 e la rilevante contribuzione di attività immateriali sul capitale investito la cui recuperabilità inclusiva dei crediti per imposte anticipate è strettamente legata al realizzarsi delle assunzioni del piano industriale nei tempi e nei modi previsti, ed hanno considerato tali incertezze sulla continuità aziendale come non significative tenuto conto, in particolare, (i) delle aspettative di performance positive e migliorative per l'esercizio in corso e per quelli successivi grazie alle quali, unitamente alla ridefinizione delle scadenze di alcune passività a breve, la Capogruppo e alle sue controllate sono in grado di generare flussi di cassa sufficienti ad onorare le proprie obbligazioni in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio; (ii) dell'impegno e conferma ricevuto dall'azionista maggioritario P&S S.r.l. di fornire il supporto finanziario alla Doxee S.p.A. per un periodo non inferiore ai 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, anche mediante investimento in equity, al fine di garantire la continuità aziendale e sostenere le attività correnti ed i piani di sviluppo della Società e del Gruppo.

Gli amministratori hanno, pertanto, predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, nonché l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi prospettiche, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

A ulteriore rafforzamento dell'operato in essere e dello sforzo finalizzato alla crescita ed allo sviluppo che stanno sostenendo gli amministratori per il conseguimento del progetto societario "ONE COMPANY" "ONE PLATFORM", ci pare rilevante menzionare che in data 26 marzo 2024 l'azionista P&S S.r.l. ha comunicato e confermato l'impegno finanziario a sottoscrivere un aumento di capitale a pagamento della Società, da collocarsi tra tutti gli azionisti della stessa, sino ad un importo massimo di euro 6 Mio, da sottoscrivere e liberare entro e non oltre 6 mesi da tale data. L'azionista di maggioranza si è impegnato fin dalla data di approvazione del bilancio a sottoscrivere tale aumento di capitale, sia esercitando interamente i diritti di opzione di propria spettanza, sia sottoscrivendo per intero la porzione di tale aumento di capitale che dovesse rimanere inoptata alla fine del collocamento. Il Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. potrà in essere tutte le azioni necessarie affinché l'operazione si concretizzi nei termini stabiliti.

4. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2023

In data 18 gennaio 2023 la Capogruppo Doxee S.p.A. ha perfezionato il trasferimento del 90% della partecipazione di Infinica GmbH alla società controllata al 100% Doxee Cee GmbH, società holding di partecipazione costituita per detenere la partecipazione di Infinica e per consentire l'ingresso nel capitale sociale di SIMEST S.p.A. La transazione è avvenuta allo stesso prezzo pagato da Doxee S.p.A., vale a dire € 9.482 migliaia.

In seguito all'ingresso di SIMEST, la compagine sociale della Doxee CEE GmbH risulta essere così costituita:

- Doxee S.p.A.: nominali euro 35.000,00, pari al 57,62%;
- SIMEST S.p.A.: nominali euro 26.000,00, pari al 42,68%.

L'ingresso di SIMEST S.p.A. nel capitale di Doxee CEE ha comportato l'incasso di euro 2 milioni di titolo di Equity, e di altrettanti euro 2 milioni di titolo di debito, a tasso agevolato.

L'operazione di acquisizione di Infinica GmbH è stata perfezionata allo stesso valore a suo tempo corrisposto da Doxee S.p.A. agli ex soci di Infinica, ovvero un valore pari ad euro 4.872 migliaia.

Unitamente alla partecipazione di Infinica GmbH, sono stati trasferiti a Doxee CEE GmbH i n. 2 contratti di opzione sulla restante parte del capitale di Infinica, corrispondente al 10% del capitale sociale nonché i costi accessori relativi all'acquisizione per un importo complessivo di euro 507 migliaia.

In data 26 luglio 2023, Doxee CEE GmbH ha esercitato il primo contratto di opzione, acquistando il 5% del capitale sociale di Infinica al prezzo di euro 1.062 migliaia; l'operazione di trasferimento si è perfezionata in data 26 luglio 2023.

L'operazione di acquisizione del Gruppo Infinica ha comportato un cash-out complessivo di oltre 10 milioni, tenendo conto di tutti i costi accessori, risulta perfettamente in linea con la strategia del Gruppo che punta all'internazionalizzazione sul mercato tedesco e DACH in generale.

Nel mese di febbraio 2023, Doxee S.p.A. ha esercitato l'opzione call per il restante 8,93% del capitale sociale della società controllata Babelee S.r.l., perfezionandone l'acquisto e divenendone così unico socio al 100%.

a. Perfezionamento della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Infinica GmbH

Come già ricordato, la capogruppo nella preparazione del bilancio consolidato al 2022 aveva, come consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", rilevato l'acquisizione in modalità provvisoria in quanto non era stato possibile completare il processo di determinazione del fair value delle attività nette acquisite, non essendo ancora disponibili valutazioni, perizie o altre informazioni specifiche relative a tali attività.

Nella preparazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2023 sono state completate le valutazioni per la misurazione delle attività e passività al fair value, anche con il supporto di un terzo indipendente, e pertanto sono stati rivisti i saldi alla data di acquisizione della società Infinica GmbH rideterminando di conseguenza il goodwill, come da prospetto di seguito riportato:

Purchase price allocation (PPA) incl. Goodwill	
INFINICA	k/EUR
+ Consideration transferred (purchase price)	11.909
+ Fair Value of remaining shares	-
Fair Value of 100 % of shares	11.909
- Equity as of closing date	92
= Amount to be allocated	11.817
Identified assets	5.300
Deferred taxes	1.219
= Goodwill	7.736

Nell'ambito del processo di purchase price allocation (PPA) le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono state rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di

acquisizione mediante un processo di allocazione del prezzo attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di royalties riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa: o i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali; o i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione; o i parametri quantitativi e qualitativi relativi ai tassi di royalties utilizzati. La valutazione è stata effettuata da un soggetto terzo indipendente sulla base dei dati previsionali messi a disposizione dalla società. Il processo di Purchase Price Allocation ha comportato l'identificazione di due tipologie di assets, i Customer Related Intangible Assets e i Technology Related Intangible Assets, i cui fair value sono stati calcolati rispettivamente euro 2.700 migliaia (periodo di ammortamento 30 anni) e euro 2.600 migliaia (periodo di ammortamento 7 anni).

Nelle note esplicative sono riportati i dettagli dei valori definitivi relativi alla aggregazione aziendale e la determinazione del goodwill; nella tabella successiva sono riportate le differenze sui saldi patrimoniali ed economici rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvato lo scorso anno.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori della Purchase Price Allocation che, unitamente alle diverse stime contabili derivanti da una più rigorosa applicazione dell'IFRS 15, hanno portato a una riesposizione dei dati dell'esercizio 2022.

b. Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori

Si dà evidenza che nella redazione del presente documento gli amministratori della Società, in seguito ad un riesame delle condizioni contrattuali relative ad alcuni contratti complessi e pluriennali di servizi di Information Technologies sottoscritti con alcuni clienti, hanno proceduto ad una rettifica in termini di competenza di ricavi e costi sospesi connessi a detti contratti in conformità alla corretta applicazione del principio contabile internazionale IFRS 15 (relativo alla contabilizzazione dei ricavi e di parte dei costi ad essi collegati); avendo quindi individuato difformità nell'applicazione del principio contabile IFRS 15 relativo alla contabilizzazione dei ricavi provenienti da contratti con i clienti, e hanno provveduto ad apportare le opportune rettifiche su base retrospettiva modificando la modalità di contabilizzazione.

In particolare, per recepire la correzione necessaria ad allinearne il riconoscimento dei ricavi a conto economico con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, a partire dall'esercizio 2023 e con riesposizione dei dati comparativi, i ricavi per fatture da emettere sono stati ridotti per tenere conto dell'effettiva competenza economica dei servizi sottostanti, mentre si è proceduto alla sospensione a conto economico di parte dei costi (costi del personale e costi per consulenze esterne) sostenuti dalla società anticipatamente rispetto al trasferimento del beneficio al cliente in quanto considerati costi necessari per l'esecuzione dei contratti i cui ricavi vedranno il loro manifestarsi negli esercizi successivi.

Le rettifiche effettuate dal Gruppo e di cui si espongono di seguito gli effetti sugli schemi di bilancio dell'esercizio 2022 sono principalmente di natura temporanea. Il ricavo verrà contabilizzato al momento della prestazione del servizio e ad esso verrà correlato il corretto costo.

Nel paragrafo seguente sono riportati gli effetti della riesposizione retrospettiva dei dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022.

c. Riesposizione dei valori relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 riesposti a seguito del i) perfezionamento della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Infinica GmbH (colonna "PPA") e ii) della correzione effettuata ai fini della corretta applicazione del principio contabile internazionale IFRS 15 (colonna "IFRS 15").

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in Euro)	31.12.2022	adj PPA	adj restatement	adjusted 31.12.2022
Attività non correnti				
Attività materiali	0	576.184		576.184
Costi di sviluppo	10.224.560			10.224.560
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	4.624.041			4.624.041
Altre attività immateriali	814.690	4.608.399		5.423.089
Attività per diritti d'uso	1.001.692			1.001.692
Avviamento	11.816.780	-4.081.000		7.735.780
Attività finanziarie non correnti	31.960			31.960
Imposte differite attive	280.947		551.109	832.056
Altre attività non correnti	156.555			156.555
Totale attività non correnti	28.951.225	1.103.583	551.109	30.605.917
Attività correnti				
Crediti commerciali	11.811.619		-3.060.670	8.750.949
Altri crediti	2.752.062		764.381	3.516.443
Disponibilità liquide e depositi a breve	2.591.489			2.591.489
Totale attività correnti	17.155.170	0	-2.296.289	14.858.881
Totale attivo	46.106.334	1.103.522	-1.745.241	45.464.737
Patrimonio netto				
Capitale sociale	1.913.570			1.913.570
Riserva sovrapprezzo Azioni	8.554.460			8.554.460
Altre riserve	7.446.302			7.446.302
Riserva FTA	-1.585.343			-1.585.343
Riserva per benefici ai dipendenti	-95.774			-95.774
Riserva da traduzione	-136.525			-136.525
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.814			29.814
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.900.621		-1.074.602	-4.975.223
Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.818	-88.885	-670.639	485.355
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	13.470.701	-88.885	-1.745.241	11.636.636
Capitale e riserve att. ai soci di minoranza	7.077			7.077
Risultato attribuibile ai soci di minoranza	5.501			5.501
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	12.578	0		12.578

Totale patrimonio netto	13.483.279	-88.885	-1.745.241	11.649.214
Passività non correnti				
Prestiti e finanziamenti non correnti	11.688.021			11.688.021
Passività finanziarie per lease non correnti	688.266			688.266
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.814.557			1.814.557
Imposte differite passive	15.192	1.192.407		1.207.660
Altre passività non correnti	265.575			265.575
Contributi pubblici non correnti	1.773.335			1.773.335
Totale passività non correnti	16.244.946	1.192.407	0	17.437.414
Passività correnti				
Prestiti e finanziamenti correnti	4.362.202			4.362.202
Passività finanziarie per lease correnti	316.476			316.476
Altre passività finanziarie correnti	8.753			8.753
Debiti commerciali e altri debiti	10.444.230			10.444.230
Debiti per imposte	630.894			630.894
Contributi pubblici	615.554			615.554
Totale passività correnti	16.378.109	0		16.378.109
Totale patrimonio netto e passività	46.106.334	1.103.522	-1.745.241	45.464.737

Conto economico

(in Euro)	31.12.2022	PPA	IFRS 15	31.12.2022 ADJ*	
Ricavi da contratti con clienti	25.464.567		-1.646.720	23.817.847	
Altri ricavi e proventi	805.093			805.093	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.476.333			2.476.333	
Materie prime e materiali di consumo	-9.548			-9.548	
Costi per servizi	-13.272.019		493.959	-12.778.060	
Costi per benefici ai dipendenti	-10.119.589		270.422	-9.849.167	
Altri costi operativi	-410.132			-410.132	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-2.637.620	-115.357		-2.752.977	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-272.034			-272.034	
Ammortamenti diritto d'uso	-250.717			-250.717	
Proventi finanziari	3.807			3.807	
Oneri finanziari	-364.735			-364.735	
Utili e (perdite) su cambi	188.944			188.944	
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	1.602.350	-115.357	-882.339	604.654	
	Imposte sul reddito	-352.031	26.532	211.763	-113.735
	- Imposte correnti	-332.021			-332.021

	- Imposte anticipate	-53.345		211.763	158.418
	- Imposte differite	33.335	26.532		59.867
Risultato di esercizio		1.250.319	-88.825	-670.576	490.918
di cui :					
- di competenza del gruppo		1.244.818			485.417
- attribuibile ai soci di minoranza		5.501			5.501

Conto economico complessivo consolidato

(in Euro)	31.12.2022	PPA ADJ*	PPA IFRS 15	31.12.2022 ADJ*
A. Risultato di esercizio	1.250.319	-88.825	-670.676	490.818
Utili/(perdite) nette attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	85.085			85.085
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	85.085	0	0	85.085
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	31.226			31.226
Conversione dei bilanci redatti in valuta estera	-247.051			-247.051
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	-215.825	0	0	-215.825
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	-130.740			-130.740
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	1.119.579	-88.825	-670.676	360.078
di cui :				
- di competenza del gruppo	1.114.078			1.114.078
- attribuibile ai soci di minoranza	5.501			5.501

Rendiconto finanziario consolidato

	approvato		adjusted
(in Euro)	31.12.2022	adj	31.12.2022
Risultato al loro delle imposte	1.628.882	-882.339	746.543
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	3.133.839		3.133.839
Storno (proventi)/oneri finanziari	360.926		360.926
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0		0
Imposte nette pagate	-46.043		-46.043
Variazione dei crediti commerciali	-1.390.883	1.646.720	255.837
Variazione dei debiti commerciali	1.342.405		1.342.405
Variazione di altri crediti	377.717	-764.381	-386.664
Variazione di altri debiti	-653.741		-653.741
Variazione dei crediti tributari	-527.881		-527.881
Variazione dei debiti tributari	-26.414		-26.414
Variazione fondi del personale	285.230		285.230
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	4.484.037	0	4.484.037
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-6.812.964		-6.812.964
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	-7.537.636		-7.537.636
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-14.350.600	0	-14.350.600
Variazione di crediti finanziari	0		0
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	3.807		3.807
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	531.756		531.756
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	-2.044.551		-2.044.551
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	6.658.943		6.658.943
Variazione di altri debiti finanziari	0		0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-364.733		-364.733
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-248.672		-248.672
Altri movimenti del patrimonio netto	2.591.597		2.591.597
Vendita/(acquisto) azioni proprie	-268.403		-268.403
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	6.859.744	0	6.859.744
D. Effetto cambi	-249.490		-249.490
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	-3.256.309	0	-3.256.309
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	5.847.798	0	5.847.798
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	2.591.489	0	2.591.489

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
31 dicembre 2022 approvato	1.913.570	8.554.460	7.446.302	-1.585.343	-95.774	-136.525	29.814	-3.900.621	1.155.993	13.381.877	12.578	13.394.455
Effetti restatement								-1.074.620	-670.576	-1.745.198		-1.745.198
31 dicembre 2022 riesposto	1.913.570	8.554.460	7.446.302	-1.585.343	-95.774	-136.525	29.814	-4.975.241	485.417	11.636.680	12.578	11.649.258

5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee è predisposto utilizzando i bilanci annuali delle singole società incluse nell'area di consolidamento, predisposti dai rispettivi organi sociali secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:
 - **se positiva**, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico);
 - **se negativa** è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o

perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi";
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:
 - a. il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b. il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dallo IAS 21
 - c. il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

I cambi utilizzati, rapportati all'euro, sono stati:

Per il 31.12.2022

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,1827	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 1,132
Corona Ceca	Tasso medio annuo 25,6405	Tasso puntuale al 31 dicembre 2022 24,86

Per il 31.12.2023

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0813	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 1,105
Corona Ceca	Tasso medio annuo 24,0043	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 24,72

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

6. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Premessa

Relativamente ai cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili e correzione di errori si rimanda al paragrafo "5 – Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023" e più specificatamente alla sezione "5.2 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori".

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di

interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Telefoni cellulari
- Impianti generici
- Attrezzature
- Mobili d'ufficio
- Macchine d'ufficio
- Hardware

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Telefoni cellulari: 5 anni
- Attrezzature: 5 anni
- Mobili d'ufficio: 8 anni
- Macchine d'ufficio: 5 anni
- Hardware: 5 anni.

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniquale volta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

Costi di sviluppo: 5 anni

Brevetti: 10 anni

Concessioni, licenze, e diritti simili: 3 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale"; e ii) l'applicazione "del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri" in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le practice in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore analogo al diritto d'uso in un contesto economico simile. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino
- I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:
 - contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
 - contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
 - contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo

congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS 9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value. Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'entità ed una passività finanziario o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio

del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a brevetermine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad unrischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata

nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato da strumenti di capitale.

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una

condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività. Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- I. identificazione del contratto con il cliente
- II. identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- III. identificazione del corrispettivo del contratto;
- IV. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;
- V. rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini delle iscrizioni delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari similari quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro- quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto climate change), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS).

L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione.

Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo Doxee non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. Occorre considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

7. PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili del Gruppo, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio consolidato del Gruppo.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Amendments of IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- ▶ Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- ▶ I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1 gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2024 o successivamente. E' permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024 ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2025, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di endorsement del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Il Gruppo non intende adottare i Principi e gli Amendments elencati nel paragrafo relativi al Principio IAS7/IFRS7

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato

il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.
- L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

- In data 18 marzo 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione finale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio. Le modifiche si

applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Asset and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentata alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

8. ATTIVITA' MATERIALI

Le *attività materiali* pari ad Euro 358.854 (Euro 576.184 nel precedente esercizio) di cui altre attività materiali in Leasing pari ad Euro 152.721 (Euro 252.893 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Attività non correnti Altre attività materiali (in Euro)	Altre attività materiali proprietà	Altre attività materiali leasing	Totale
Valore al 01.01.2022	379.078	338.660	717.738
Acquisizioni	83.277	44.763	128.040
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	-141.504	-130.529	-272.033
Differenze di cambio	2.439	0	2.439
Valore al 31.12.2022	323.290	252.894	576.184
Acquisizioni	8.946	0	8.946
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	-126.103	-100.173	-226.276
Differenze di cambio	0	0	0
Valore al 31.12.2023	206.133	152.721	358.854

Le *altre attività materiali* sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d’ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

Le *altre attività materiali in leasing* sono costituite da hardware.

9. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 12.469.981 (Euro 10.224.560 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l’altro, all’adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2023. Il

2023 ha inoltre visto la prosecuzione degli investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Gli investimenti hanno riguardato anche, la fusione con l'azienda austriaca Doxee AT GmbH (ex Infinica GmbH) ha dato avvio a un processo di integrazione e convergenza tecnologica, portando all'interno della piattaforma Doxee un innovativo designer di documenti.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Costi di sviluppo	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2022	6.772.222
Incrementi	0
Dismissioni	0
Riclassificazioni	5.880.385
Ammortamenti	-2.428.047
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2022	10.224.560
Incrementi	148.384
Dismissioni	0
Riclassificazioni	5.207.697
Ammortamenti	-3.110.661
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2023	12.469.981

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* pari ad Euro 6.144.646 (Euro 4.624.041 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio, nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio pari ad Euro 6.876.686 è riconducibile, per Euro 2.434.838, alla sospensione del costo, previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società del Gruppo nello sviluppo di progetti e per la restante parte, pari ad Euro 3.712.495, ai costi relativi a consulenze acquisite all'esterno del Gruppo e per Euro 729.352 ai costi relativi a consulenza di Infinica AT per lo sviluppo della piattaforma software.

La società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2022	3.862.443
Incrementi	6.641.983
Dismissioni	0
Riclassificazioni	-5.880.385
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2022	4.624.041
Incrementi	6.876.686
Dismissioni	0
Riclassificazioni	-5.356.081
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2023	6.144.646

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti in corso e dei costi relativi che sono stati sospesi:

Progetto "TETI" - Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo di conservazione digitale su cloud dei documenti basato su cifratura omomorfica e tecnologia blockchain" (valore in bilancio € 2.359.055) si inquadra nel settore della conservazione digitale sicura di documenti esternalizzata su cloud e ha come oggetto la prototipazione di un sistema di conservazione informatico di nuova generazione; Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo per un valore in bilancio di euro 323.626,07; Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo di conservazione digitale su cloud dei documenti basato su cifratura omomorfica e tecnologia blockchain, per un valore in bilancio di euro 607.329.

Progetto UX - Sviluppo di funzionalità della Doxee Platform per il miglioramento della user experience valore in bilancio euro 1.962.472 tramite un redesign completo dell'interfaccia della piattaforma con particolare attenzione alle esigenze di usabilità, efficienza e flessibilità richieste sia internamente a Doxee, sia dai partner (progetto finalizzato nel mese di ottobre 2023)

Progetto BII - Sviluppo prototipale di un sistema di Business Intelligence Interna (valore in bilancio euro 635.192,68) si propone di costruire una piattaforma di BI che permetta ai livelli Business Doxee di monitorare lo stato complessivo dell'azienda e trasformare dati grezzi provenienti da diversi sistemi aziendali in informazioni di valore (progetto finalizzato nel mese di ottobre 2023).

Next Gen CC – Integrazione delle capacità tecniche della Doxee Platform e Infinica Platform per un valore in bilancio di euro 2.610.032,59. (progetto finalizzato nel mese di ottobre 2023).

Next Gen Communication Platform – Il progetto "Next-Generation Communication Platform (NEXT GEN CP)" mira a sviluppare una piattaforma di generazione documentale innovativa attraverso la creazione di un nuovo prodotto di Document Composition che sarà in grado di coprire il ciclo di vita del documento dal suo design fino alla sua generazione. (valore in bilancio di euro 409.389,739)

CDMH Progetto customer data management hub - Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un Customer Data Management Hub (CDMH) in grado di archiviare in modo strutturato i dati dei clienti e degli utenti finali per creare un profilo "customer centrico" e aggiornato costantemente con nuove informazioni.

Il progetto CDMH è inquadrabile nell'ambito della tecnologia abilitante fondamentale dell'Intelligenza Artificiale la cui area di intervento riguarda le tecnologie per piattaforme aperte di IA ed è relativo alla progettazione di algoritmi software innovativi e la gestione di archivi di dati, (valore in bilancio di euro 883.139,93)

IX Studio – Il progetto ix Studio si pone l'obiettivo di aggiungere all'offerta Doxee una innovativa soluzione cloud dedicata ad agenzie creative e content creator per la creazione e distribuzione di contenuti video personalizzati e interattivi in modalità totalmente self-service, il progetto è iscritto a bilancio.(valore di euro 355.552,49)

Progetto integrazione DP3 platform – Babelee , capitalizzato dal 01/11/2023 per un importo di euro 148.384

11. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *altre attività immateriali* pari ad euro 4.833.485 (euro 5.423.089 ADJ nel precedente esercizio) si riferisce principalmente alla valorizzazione di alcuni assets del bilancio della società Infinica GmbH per complessivi euro 5.300.000 e in particolare : a) Portafoglio clienti, importo euro 2.700.000, periodo di ammortamento 30 anni; b) Tecnologia, importo euro 2.600.000, periodo di ammortamento 7 anni. in seguito al completamento del processo di Purchase Price Allocation avvenuto nel corso dell' esercizio. Alla data del 31 dicembre 2023 tali assets sono stati ammortizzati per euro 576.876, di cui euro 461.429 di competenza dell' esercizio. La parte rimanente fa riferimento a brevetti, licenze d'uso e software.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Altre attività immateriali	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2022	359.937
Acquisizioni	5.361.550
Dismissioni	0
Riclassificazioni	0
Ammortamenti	-298.398
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2022	5.423.089
ADJ*	
Acquisizioni	
Dismissioni	0
Riclassificazioni	0
Ammortamenti	-589.604
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2023	4.833.485

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

12. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d'uso*, pari ad euro 1.115.267 (Euro 1.001.692 nel precedente esercizio) sono riferiti all'applicazione degli IFR16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Beni immobili	Beni mobili	Totale
Diritto d'uso			
(in Euro)			
Valore al 01.01.2022	375.055	308.593	683.648
Incrementi	350.400	218.362	568.762
Ammortamenti	-127.512	-123.206	-250.718
Valore al 31.12.2022	597.943	403.749	1.001.692
Incrementi	53.062	464.790	517.852
Ammortamenti	-80.801	-323.476	-404.277
Valore al 31.12.2023	570.204	545.063	1.115.267

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

13. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad euro 7.768.504 è stato generato dall'acquisizione del 95% del capitale della società di diritto austriaco Doxee AT GmbH e dalla successiva allocazione di alcuni assets nell'ambito di un processo di Purchase Price Allocation. Il valore dell'avviamento comprende anche la valorizzazione dell'opzione di acquisto della restante quota del 5% da esercitarsi nel 2026, il cui valore al 31 dicembre 2023 è stato determinato pari ad euro 1.635.326.

Con riferimento al valore dell'avviamento, pare il caso di specificare come, si sia proceduto a sottoporre il valore ad una verifica di recuperabilità (c.d. Impairment Test), attraverso la quantificazione del valore recuperabile effettuata sulla base del piano pluriennale redatto dal Gruppo Doxee, anche volta a determinare che il valore contabile delle attività immateriali e materiali nonché delle attività a vita utile indefinita tra cui l'avviamento fossero iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ad un valore inferiore rispetto a quello recuperabile. È stata dunque indagata la recuperabilità delle attività detenute dal Gruppo Doxee e pertanto la presenza di eventuali perdite durevoli di valore connesse.

A tal fine è stata applicata la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) la quale prevede la stima del valore recuperabile attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi desunti dal Piano Industriale 2024 – 2028 e del valore terminale. A tale valore è stato infine sottratto l'indebitamento finanziario. Per l'esecuzione dell'impairment test su avviamento e capitale investito netto consolidato al 31 dicembre 2023, gli amministratori hanno identificato un'unica CGU che coincide con il Gruppo Doxee S.p.A..

La proiezione dei flussi di cassa si è basata in particolare sulle seguenti variabili chiave:

- evoluzione delle variabili macroeconomiche;
- stima dei volumi di vendita futuri per business area / famiglia di prodotto;
- trend dei prezzi e della marginalità;
- costo del venduto (inclusivo del costo dei materiali) per famiglia di prodotto;

- costi di produzione, spese operative e piano degli investimenti.

La crescita attesa delle vendite, così come le ipotesi sull'evoluzione della marginalità e dei costi operativi, è basata su previsioni della direzione frutto di analisi del contesto di mercato e delle iniziative di sviluppo attualmente in corso o che si prevede di attuare nell'orizzonte del piano. Il valore degli investimenti e il capitale di funzionamento sono stati determinati in funzione di diversi fattori, quali i livelli di crescita futuri previsti, il piano di sviluppo dei prodotti e iniziative attualmente in corso.

I flussi di cassa risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (Weighted Average Cost of Capital, WACC), anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Ad esito del suddetto esercizio valutativo, il valore recuperabile del capitale investito netto, inclusivo dell'avviamento detenuto da Doxee S.p.A. è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31 dicembre 2023, confermando la validità dell'iscrizione del suddetto avviamento.

I risultati sono stati inoltre sottoposti a *sensitivity* inerenti il g rate, l'ebitda margin terminale e i flussi di cassa senza evidenziare la necessità di procedere a svalutazioni.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Avviamento	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2022	0
Acquisizioni	11.816.780
Dismissioni	0
Riclassificazioni	-4.081.000
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2022 ADJ*	7.735.780
Acquisizioni	32.723
Dismissioni	0
Riclassificazioni	0
PPA	0
Valore al 31.12.2023	7.768.503

Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

14. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le *attività finanziarie non correnti* pari ad Euro 33.784 (Euro 31.959 nel precedente esercizio) sono costituite da:

-crediti verso altri pari ad Euro 32.784 (Euro 30.959 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio sono costituiti da depositi cauzionali

- partecipazioni pari ad Euro 1.000 (Euro 1.000 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio

Attività finanziarie non correnti Elenco partecipazioni (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
DNA:LAB	1.000	0	1.000
Totale	1.000	0	1.000

La partecipazione in altre imprese si riferisce al costo della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ).

Attività finanziarie non correnti Crediti (in Euro)	Altre imprese	Totale
Valore al 31.12.2022	30.959	30.959
Incrementi	1.825	1.825
Decrementi	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore al 31.12.2023	32.784	32.784

15. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le *imposte differite* attive non correnti pari a Euro 1.293.927 (Euro 832.056 nel precedente esercizio) sono per lo più relative alle imposte anticipate stanziata sulla società Doxee S.p.A a fronte della perdita di esercizio realizzata per un importo pari a Euro 461.871. La parte rimanente sono imposte anticipate derivanti dalla IFRS transition (derivanti dallo storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e dalla rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19, nonché ad alcune componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica).

La variazione dell'anno viene esposta di seguito:

Imposte differite attive (in Euro)	Totale
Valore al 31.12.2022	832.056
Variazione	461.871
Valore al 31.12.2023	1.293.927

16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre attività non correnti* sono pari a Euro 43.865 (Euro 156.555 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività non correnti Altre attività	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
---	----------------------	------------	----------------------

(in Euro)			
Cauzioni	43.865	0	43.865
Ratei attivi	63.162	-63.162	0
Risconti attivi	10.299	-10.299	0
Strumenti derivati attivi	39.229	-39.229	0
Totale	156.555	-112.690	43.865

17. CREDITI COMMERCIALI

I *crediti commerciali* compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 8.001.751 (Euro 8.750.949 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2023 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2022:

Attività correnti	
Crediti commerciali	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	8.750.949
Riesposto*	
Variatione	-749.198
Valore al 31.12.2023	8.001.751

**Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"*

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio, pur in presenza di un lieve incremento del fatturato, è dovuta principalmente alle variazioni apportate sui bilanci 2022 e 2023 con riferimento all' IFRS 15 (vedi paragrafo "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori").

Si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione Crediti:

Crediti commerciali	Totale
Fondo di svalutazione	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	642.595
Accantonamenti	920.715
Valore al 31.12.2023	1.563.310

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese alla data di chiusura dell'esercizio.

18. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 3.884.710 (Euro 3.516.445 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I Credi tributari fanno riferimento principalmente a crediti IRES e IRAP della Capogruppo mentre la voce Ratei e risconti attivi comprende prevalentemente la quota di ricavi sospesi relativa ai crediti d'imposta R&D e contributi maturati per i quali i costi correlati non sono ancora stati imputati a conto economico.

Attività correnti	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Altri crediti (in Euro)			
Cauzioni attive	22.089	-22.089	0
Ratei e risconti attivi	597.600	46.737	644.337
Crediti tributari	2.615.726	91.238	2.706.964
Crediti diversi	281.030	252.379	533.409
Totale	3.516.445	368.265	3.884.710

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 776.203 (Euro 2.591.489 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. La riduzione delle disponibilità liquide è dovuta principalmente ai minori flussi di cassa generati dalla gestione.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità (Euro)	Valore 01.01.2022	Variazioni	Valore 31.12.2022	Variazioni	Valore 31.12.2023
Depositi bancari e postali	5.845.261	2.633.860	2.591.489	-1.817.661	773.828
Denaro ed altri valori in cassa	2.537	-2.537	0	2.375	2.375
Totale	5.857.799	2.633.849	2.591.489	-1.815.286	776.203

20. PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il Patrimonio Netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2023:

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.a.	1.913.570	12.336.901	-	5.901.378
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			-891.259	891.259

Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		2.627.402			2.627.402
Rettifiche di consolidamento:					-
- valore di carico delle partecipazioni	-	15.860.933	1.100.869	-	14.760.064
- acquisto partecipazione Babelee	-	12.578	62.422	-	75.000
- opzione put and call partecipazione Infinita Austria	-	1.398.528	177.598	-	1.576.126
- opzione put and call partecipazione Doxee USA	-	1.078.793	26.216	-	1.105.009
- opzione put and call partecipazione Doxee CEE	-	2.000.000	254.053	-	1.745.947
- svalutazioni infragruppo		3.364.000	955.253		4.319.253
- iscrizione avviamento per business combination		7.768.504			7.768.504
- iscrizione beni a vita utile definita per business combination		5.300.000	355.300		4.944.700
- iscrizione fiscalità beni a vita utile definita per business combination	-	1.219.000		-	1.219.000
- effetto PPA 2022	-	88.825		-	88.825
- patrimonio netto e risultato di terzi	1.913.570	9.738.150	5.103.998		6.547.722

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La *riserva di stock grant* fa riferimento al piano di incentivazione approvato dalla controllante a favore di alcuni dipendenti.

La *riserva da traduzione* si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziati attesi* si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società nel corso del 2021 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Credit Agricole di Euro 1.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 9.082,06;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 luglio 2022 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. il cui valore mark to market al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 6.283,41
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro -74.839,98;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 22 luglio 2023 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000; il cui valore mark to market al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro -36.307,33.

La diminuzione del Patrimonio Netto va ricondotto al negativo risultato d'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale di Doxee S.p.A. di (interamente sottoscritto e versato), a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c.1,cod.civ.:

	Capitale sociale attuale sottoscritto e versato		Val. nominale unitario	Capitale sociale attuale sottoscritto e versato		Val. nominale unitario
	Euro	n. azioni		Euro	n. azioni	
Totale	1.913.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.913.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale
Di cui Azioni Ordinarie (godimento regolare: 1° gennaio 2023) n. cedola in corso: 1	1.913.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.913.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale

La Società comunica che, dalle ultime risultanze in suo possesso il proprio azionariato risulta composto come segue:

Azionista	n. azioni	%
P&S S.r.l. *	5.810.881	67,38%
Ipoc 5 S.r.l.	451.310	5,23%
Eiffel Investment Group	725.600	8,41%
Flottante	1.636.016	18,97%
Totale	8.623.807	100%

*Società riconducibile a Sergio Muratori Casali e Paolo Cavicchioli in quota al 50% ciascuno.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.913.570 ed è composto di 8.623.807 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Con riferimento alle azioni proprie, si informa che la Società nel corso dell'esercizio ha acquistato complessivamente n. 21.000 azioni proprie per un controvalore di Euro 164.630.

Si segnala che tutti gli acquisti di azioni proprie indicati sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di svolgere l'operatività, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferite dall'Assemblea Ordinaria di Doxee S.p.A.

21. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce *prestiti e finanziamenti non correnti* è pari ad Euro 13.785.539 (Euro 11.688.021 nel precedente esercizio).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile. Un particolare contributo alla generazione dei flussi di cassa si prevede verrà apportato da un aumento della marginalità, conseguente all'efficientamento dei processi interni, e alla minor

necessità di effettuare investimenti sulla piattaforma software. Le caratteristiche dei piani di ammortamento dei mutui, inoltre, consentono di stabilizzare gli esborsi e di distribuirli nel tempo.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	11.688.021
Variazione	2.097.518
Valore al 31.12.2023	13.785.539

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti non correnti	31.12.2022	31.12.2023	Variazioni
(in Euro)			
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	0	0	0
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	373.849	129.137	-244.712
Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	0	0	0
Finanziamento Mediocredito Centrale	266.804	213.614	-53.190
Mutuo Unicredit F1000008768621	767.019	567.101	-199.918
Finanziamento Unicredit F1000002199322	2.991.618	2.896.564	-95.054
Mutuo Chirografario Unicredit N. 8440155	0	0	0
Finanziamento Cariparma 0138867400000	316.365	63.004	-253.361
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	0	1.199.177	1.199.177
Finanziamento Mps 0994139280	1.091.805	590.957	-500.848
Finanziamento Citta' Educante	3401	0	-3.401
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	31.050	15.520	-15.530
Finanziamento Bando Ecommerce	75.000	99.000	24.000
Finanziamento Citta' Educante	0	0	0
Ctn01_00034_393801	1554	0	-1.554
Finanziamento Banco Bpm 05683270	375.771	278.308	-97.463
Finanziamento Bper 421/005142373	2.661.416	2.304.748	-356.668
Lease finanziari	186.760	0	-186.760
SIMEST (Option) doxee CEE	1.066.375	1.661.262	594.887
Infinica (Option)	1.398.528	1.635.326	236.798
Finanziamento Mps 0994147758	27.558	23.871	-3.687

Finanziamento Isp N. 01C1046977128	35.362	5.288	-30.074
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	0	1.921.650	1.921.650
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	17786	0	-17.786
Altri debiti finanziari	0	181.011	181.011
Totale dei debiti finanziari a lungo termine	11.688.021	13.785.539	2.097.518

La voce *prestiti e finanziamenti correnti* è pari a Euro 6.519.372 (Euro 4.362.202 nel precedente esercizio).

Le tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	4.362.202
Variazione	2.157.170
Valore al 31.12.2023	6.519.372

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Indebitamento finanziario netto	31.12.2022	31.12.2023	Variazioni
Debiti finanziari a breve termine :	0	0	0
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	281.758	70.456	-211.302
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	239.413	252.001	12.588
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.105	53.190	85
Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	226.334	211.340	-14.994
Finanziamento Unicredit F1000002199322	0	131.050	131.050
Mutuo Unicredit F1000008768621	204733	0	-204.733
Mutuo Chirografario Unicredit N. 8440155	85.494	0	-85.494
Finanziamento Cariparma 0138867400000	256.619	256.967	348
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	0	798.264	798.264
Finanziamento Mps 0994139280	495714	500.848	5.134
Finanziamento Citta' Educante	3.393	0	-3.393
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.525	15.525	0
Finanziamento Bando Ecommerce	15000	66000	51.000
Finanziamento Citta' Educante	0	0	0
Ctn01_00034_393801	1.552	0	-1.552
Finanziamento Banco Bpm 05683270	99.630	102.642	3.012
Finanziamento Bper 421/005142373	333.414	596.003	262.589
Finanziamento Linea di Credito BNL	0	1.500.000	1.500.000
Lease finanziari	118.121	0	-118.121

Fidi di conto corrente	786.284	455.155	-331.129
Altri debiti finanziari a breve	45.532	278.741	233.209
SIMEST (Option) DOXEE USA scadenza giugno	0	1.100.869	1.100.869
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	0	78.350	78.350
Infinica (Option) scadenza giugno 23	1.028.000	0	-1.028.000
Finanziamento Mps 0994147758	2.446	3.686	1.240
Finanziamento Isp N. 01C1046977128	31.638	32.072	434
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	38.497	16.211	-22.286
Totale dei debiti finanziari a breve termine	4.362.202	6.519.372	2.157.170

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2023, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Debiti e passività Scadenza e garanzie	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Garanzie	Totale
Prestiti e finanziamenti	4.362.202	10.165.747	1.522.274	-	16.050.223
Passività finanziarie per lease	316.476	688.266	-	-	1.004.742
Altre passività finanziarie correnti	8.753				
Debiti commerciali ed altri debiti	10.444.230		-	-	10.444.230
Debiti per imposte	630.894	-	-	-	630.894
Contributi pubblici	615.554	1.773.335	-	-	2.388.889
Valore al 31/12/2022	16.378.109	12.627.348	1.522.274	0	30.518.978
Prestiti e finanziamenti	6.519.732	12.873.908	911.631	0	20.305.271
Passività finanziarie per lease	479.733	833.494	0	0	1.313.227
Altre passività finanziarie correnti	673.383	0	0	0	673.383
Debiti commerciali ed altri debiti	10.690.540	0	0	0	10.690.540
Debiti per imposte	606.244	0	0	0	606.244
Contributi pubblici	1.009.214	2.130.926	0	0	3.140.140
Valore al 31.12.2023	19.978.846	15.838.328	911.631	0	36.728.805

Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
BPER BANCA	15.000	0
UNICREDIT	25.000	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	35.000	0
CREDIT AGRICOLE	35.000	0
BANCO BPM	20.000	0
INTESA SAN PAOLO	25.000	0
BANCA MPS BABELEE	10.000	0
BANCA INTESA BABELEE	25.000	24.278
BANK AUSTRIA INFINICA	150.000	0
Totale	340.000	24.278

Linee di credito	Anticipo Fatture	Utilizzo Anticipo
BPER BANCA	600.000	121.017,64
UNICREDIT	900.000	188.254,42
UNICREDIT estero	230.000	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	400.000	98.283,20
CREDIT AGRICOLE	500.000	199.651,93
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE	400.000	11.777,98
BANCO BPM	200.000	0
Totale	3.230.000	618.985

Il Gruppo, al 31 dicembre 2023, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

BPER FACTOR S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 450.000, di cui Euro 150.000 (senza notifica).

Al 31 dicembre 2023 il plafond è utilizzato per Euro 170.237 (Euro 142.582 nel precedente esercizio).

EUROFACTOR ITALIA S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 2.375.000

Al 31 dicembre 2023 il plafond è utilizzato per Euro 497.812 (Euro 590.639 nel precedente esercizio).

MBFACTA S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 350.000

Al 31 dicembre 2023 il plafond è utilizzato per Euro 153.030 (Euro 172.971 nel precedente esercizio).

UNICREDIT FACTORING S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 1,2 milioni

Al 31 dicembre 2023 il plafond è utilizzato per Euro 851.551 (Euro 992.961 nel precedente esercizio).

22. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 833.494 (Euro 688.266 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti					
Passività finanziarie per lease non correnti	Valore al	Variazioni	Valore al	Variazioni	Valore al
(in Euro)	01.01.2022		31.12.2022		31.12.2023
Leasing operativi e noleggi	135.354	44.528	179.882	47.894	227.776
Locazioni passive immobili	355.377	153.007	508.384	-101.556	406.828
Attrezzature commerciali	0	0	0	198.890	198.890
Totale	490.731	197.535	688.266	145.228	833.494

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 479.733 (Euro 316.477 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti					
Passività finanziarie per lease correnti	Valore al	Variazioni	Valore al	Variazioni	Valore al
(in Euro)	01.01.2022		31.12.2022		31.12.2023
Leasing operativi e noleggi	87.081	51.434	138.515	18.529	157.044
Locazioni passive immobili	106.841	71.121	177.962	-9.131	168.831
Attrezzature commerciali	0	0	0	159.189	159.189
Totale	193.922	122.555	316.477	163.256	479.733

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1° gennaio 2022.

23. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 2.018.060 (Euro 1.814.557 nel precedente esercizio).

Gli utili attuariali registrati al 31 dicembre 2023, pari a Euro 196.841, sono essenzialmente connessi alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di sconto e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006 oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Tutte le società del Gruppo DOXEE nel corso del 2006 avevano meno di 50 dipendenti, pertanto applicano la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti	
Passività nette per benefici ai dipendenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2022	1.814.557
Costo del lavoro	337.784
Oneri finanziari	67.481
Benefici pagati	-201.833
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	69
Valore al 31.12.2023	2.018.060

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Assunzioni attuariali al 31.12.2022	
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%
Tasso annuo di inflazione	2,30%
Tasso annuo di incremento tfr	3,23%

Tasso di incremento salariale nominale	0,50%
Assunzioni attuariali al 31.12.2023	
Tasso annuo di attualizzazione	3,08%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%

24. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.118.612 (Euro 1.207.660 ADJ nel precedente esercizio), si riferiscono per Euro 1.086 migliaia all'applicazione della Purchase Price Allocation effettuata sugli assets di Infinica GmbH, che ha trovato per la prima volta rappresentazione nel presente bilancio. La parte rimanente deriva invece dall'applicazione degli IFRS. L'imposizione differita è stata calcolata con riferimento all'Ires di competenza delle singole società del Gruppo.

Passività non correnti	
Imposte differite passive	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2022	21.869
Variazione	1.185.791
Valore al 31.12.2022 ADJ*	1.207.660
Variazione	-89.048
Valore al 31.12.2023	1.118.612

*Dati comparativi al 31 dicembre 2022 riesposti così meglio dettagliato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023"

25. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre passività non correnti* sono pari a Euro 312.138 (Euro 265.575 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti	Valore al	Variazioni	Valore al
Altre passività non correnti	31.12.2022		31.12.2023
(in Euro)			
Risconti e ratei passivi	265.575	-49.218	216.357
Strumenti finanziari derivati passivi	0	95.781	95.781
Totale	265.575	46.563	312.138

26. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci *contributi pubblici correnti e non correnti* si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito di imposta R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di

imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale. I progetti che hanno contribuito a generare tali valori sono principalmente il progetto Teti (Euro 140.398), il progetto DXP (Euro 312.375) ed altri progetti (euro 202.429)

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività non correnti	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	1.773.335	357.591	2.130.926
Totale	1.773.335	357.591	2.130.926

Passività correnti	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	615.554	393.660	1.009.014
Totale	615.554	393.660	1.009.014

27. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre passività finanziarie correnti sono pari a Euro 673.383 (Euro 8.753 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Altre passività correnti (in Euro)			
Strumenti derivati passivi	1.067	-1.067	0
Altro	7.686	-2.355	5.331
Factoring	0	668.052	668.052
Totale	8.753	666.985	673.383

28. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 10.690.540 (Euro 10.444.230 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:



Passività correnti	Fornitori	Imprese collegate	Altri debiti	Totale
Debiti commerciali e altri debiti				
(in Euro)				
Valore al 31.12.2022	7.313.790	0	3.130.440	10.444.230
Variazione	189.157	0	57.153	246.310
Valore al 31.12.2023	7.502.947	0	3.187.593	10.690.540

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Altri debiti			
(in Euro)			
Debiti verso istituti di previdenza	742.764	10.477	753.241
Debiti verso il personale dipendente	1.427.906	220.022	1.647.928
Depositi cauzionali	110.000	0	110.000
Creditori diversi	4.433	60.627	65.060
Ratei passivi	845.337	-832.347	12.990
Risconti passivi	0	598.374	598.374
Totale	3.130.440	57.153	3.187.593

29. DEBITI PER IMPOSTE

I *debiti per imposte* correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 606.244 (Euro 630.894 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022	Variazioni	31.12.2023
Debiti per imposte					
(in Euro)					
Erario c/iva	161.037	-28.218	132.819	-39.088	93.731
Debiti per ritenute	358.028	77.965	435.994	13.141	449.135
Debiti per imposte correnti	20.861	41.221	62.082	1.296	63.378
Totale	539.926	90.968	630.894	-24.651	606.244

CONTO ECONOMICO

30. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 25.843.640 e registrano un incremento dell' 8,5% rispetto al 2022.

Il Gruppo offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità Cloud su un'unica piattaforma brevettata di cui è proprietaria (Doxee Platform).

Il Gruppo ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi Mission-critical.

Le tre linee di prodotti proposte da Doxee sono:

- Document Experience (dx): è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
- Paperless Experience (px): è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
- Interactive Experience (ix): è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb) e di video personalizzati (Doxee Pvideo).
- Tali prodotti vengono erogati attraverso i seguenti modelli: Software as a Service (SaaS), Platform as a Service (PaaS) e On-premise (Op):
- il modello SaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio standard in Cloud;
- il modello PaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della Doxee Platform, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op: consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie dell'Emittente attraverso la concessione di una licenza d'uso.
- A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:
- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
- per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della Doxee Platform.

Il Gruppo ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, i prodotti dx in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.

I prodotti dell'Emittente rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore dell'Emittente di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dall'Emittente.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto e per modalità di erogazione:

Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Var %
<i>in migliaia di Euro</i>				
Paperless Experience	4.333	5.613	-1.280	-22,8%

Document Experience	18.407	13.923	4.484	32,2%
Interactive Experience	3.103	4.281	-1.178	-27,5%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.843	23.817	2.026	8,5%

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione
Ricavi da contratti con clienti per canale			
(in Euro)			
SAAS	25.719.215	23.366.705	2.352.510
PAAS	102.000	40.992	61.008
ON Premise	22.425	410.150	-387.725
Totale	25.843.640	23.817.847	2.025.793

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ricavi per area geografica			
(in Euro)			
Italia	19.744.255	19.491.263	252.992
UE	4.792.535	2.244.255	2.548.280
Extra UE	1.306.850	2.082.329	-775.479
Totale	25.843.640	23.817.847	2.025.793

* Dati comparativi riesposti come dettagliato nel paragrafo "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori"

31. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce *altri ricavi e proventi* ammonta ad Euro 868.916 (Euro 805.093 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso e alle quote di competenza maturate nel presente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altri ricavi e proventi			
(in Euro)			
Altri ricavi	59.822	54.524	5.298
Ricavi per partecipazione a bandi fin.ti	601.096	750.432	-149.336

Ricavi per Research Bonus Infinica	207.998	0	207.998
Plusvalenze	0	137	-137
Totale	868.916	805.093	63.823

32. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo della piattaforma software alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e per l'innovazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della gestione massiva dei dati.

Per gli sviluppi della propria piattaforma, le Società si avvalgono anche di consulenze esterne i cui valori vengono capitalizzati direttamente.

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Incr. immobil. per lavori interni (in Euro)			
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	2.820.380	2.476.333	344.047
Totale	2.820.380	2.476.333	344.047

33. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad Euro 8.565 (Euro 9.548 nel precedente esercizio) e si riferiscono prevalentemente a cancelleria e materiale di consumo.

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Materie prime (in Euro)			
Materiale di consumo ed altri beni	8.565	9.690	-1.125
Abbuoni e arrotondamenti	0	142	-142
Totale	8.565	9.548	-983

I costi per servizi ammontano a Euro 14.903.797 (Euro 12.778.060 nel precedente esercizio), l'incremento rispetto al 2022 è dovuto in massima parte al consolidamento del Gruppo Infinica, acquisito nel settembre 2022, che nel precedente esercizio aveva contribuito al risultato complessivo solo nell'ultimo trimestre.

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi per servizi (in Euro)		RIESPOSTO*	
Costi di stampa e recapito	4.092.660	4.355.030	-262.370
Consulenze tecniche	6.477.507	4.603.333	1.874.174
Costi amministrativi e generali	1.251.558	1.113.225	138.333

Costi di infrastruttura	1.089.610	829.142	260.468
Costi marketing	192.928	45.376	147.552
Compensi organi societari	236.256	241.649	-5.393
Compensi collaboratori	145.078	49339	95.739
Costi auto	278.711	290.925	-12.214
Assicurazioni	299.461	327.721	-28.260
Costi per servizi bancari e factor	187.456	129.312	58.144
Costi di pubblicità	61.916	135.486	-73.570
Servizi legati al personale	288.302	370.065	-81.763
Trasferte e spese di rappresentanza	172.903	242.106	-69.203
Costi vari	129.451	45.348	84.103
Totale	14.903.797	12.778.060	2.125.740

* *Dati comparativi riesposti come dettagliato nel paragrafo "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori"*

34. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 13.548.896 (Euro 9.849.167 nel precedente esercizio).

Alla data del 31.12.2023 il numero di dipendenti del Gruppo Doxee è pari a 181 unità, 12 unità in meno rispetto al 31.12.2022 (di cui 29 di Infinica GmbH). Tale decremento è stato reso possibile da un efficientamento dei processi interni e alla conseguente minor necessità di sostituire il personale in uscita.

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Benefici ai dipendenti (in Euro)		Riesposto*	
Retribuzione lorde	10.726.738	7.085.142	3.641.596
Oneri sociali	2.203.619	2.127.427	76.192
IAS 19	-29.350	-137.229	107.879
IFRS 2	144.453	84.989	59.464
Trattamento di fine rapporto	498.916	605.810	-106.894
Altri costi	4.520	83.028	-78.508
Totale	13.548.896	9.849.167	3.699.729

* *Dati comparativi riesposti come dettagliato nel paragrafo "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori"*

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 1.272.077 (Euro 410.132 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore 31.12.2023	al Valore 31.12.2022	al Variazioni
-----------------	----------------------	-------------------------	---------------

Altri costi operativi (in Euro)			
Quote associative	52.971	50.575	2.396
Imposte e tasse	94.221	89.579	4.642
Erogazioni liberali	0	12.018	-12.018
Acc.ti rischi	0	18.902	-18.902
Licenze annuali	6041	216	5.825
Minusvalenze	0	88.534	-88.534
Altri costi	198.129	150.308	47.821
Svalutazione crediti	920.715	0	920.715
Totale	1.272.077	410.132	861.945

36. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce *ammortamenti* si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 3.700.266 (Euro 2.726.445 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali (in Euro)			
Amm.ti costi di sviluppo	3.108.188	2.475.728	632.460
Amm.ti altre attività immateriali	592.078	250.717	341.361
Totale	3.700.266	2.726.445	973.821

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 249.737 (Euro 272.0334 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti Imm. Materiali (in Euro)			
Amm.ti impianti e macchinari	0	1.934	-1.934
Amm.ti attività materiali	149.564	139.570	9.994
Amm.ti altre attività materiali in leasing	100.173	130.529	-30.356
Totale	249.737	272.033	-22.296

La voce "Amm.ti altre attività materiali", infine, include Euro 391.185 (Euro 250.717 nel precedente esercizio) di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16.

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti diritti d'uso (in Euro)			
Amm.ti beni materiali a noleggio	249.009	123.206	125.803
Amm.ti attrezzature comm.li in locazione	16.933	0	16.933
Amm.tti immobili in locazione	125.243	127.512	-2.269
Totale	391.185	250.717	140.468

37. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce *proventi finanziari* è pari a complessivi Euro 286.394 nel 2023 (Euro 3.807 nell'esercizio precedente).

La voce comprende:

Conto economico	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi finanziari (in Euro)			
Interessi attivi di c/c	716	2.957	-2.241
Interessi attivi finanziamenti intercompany	132.515	0	132.516
Proventi finanziari	153.162	850	152.312
Totale	286.394	3.807	282.587

La voce *oneri finanziari* è pari a complessivi Euro 1.065.848 nel 2023 (Euro 364.735 nell'esercizio precedente), tale voce include gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e all'attualizzazione del TFR.

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Oneri finanziari (in Euro)			
Interessi passivi c/c	33.678	16.723	16.955
Interessi passivi mutui banca	441.478	89.323	352.149
Commissioni fidejussioni bancarie	17.784	53.678	-35.894
Interessi passivi dilazione pagamento	4.900	5.444	-544
Interessi passivi fornitori	104.063	58.751	45.312
Interessi passivi da derivati	-23.029	433	-23462
Oneri finanziari	190.063	77.535	112.528
Oneri finanziari opzione USA	34.495	34.495	0

Oneri finanziari opzione DOXEE CEE	168.487	0	168.487
Oneri finanziari ias 19	67.482	15.463	52.019
Oneri finanziari ifrs 16	26.447	15.891	10.556
Contributi in conto interessi	0	-3.006	3006
Totale	1.065.848	364.735	701.113

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Utili e (perdite) su cambi (in Euro)			
Utili su cambi realizzati	23.619	9.544	14.075
Perdite su cambi realizzate	-127.322	-25.530	-101.792
Utili su cambi da valutazione	-39.136	206.061	-245.197
Perdite su cambi da valutazione	-160.822	-1132	-159.690
Totale	-303.662	188.944	-492.606

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

38. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, al 31.12.2023 nella voce imposte del Gruppo la voce più rilevante è quella delle imposte anticipate che include lo stanziamento della capogruppo per le perdita fiscale generata nell'esercizio.

Conto economico	Valore al	Valore al	Variazioni
Imposte (in Euro)	31.12.2023	31.12.2022	
Imposte correnti	-2.229	-332.021	329.792
Imposte anticipate	434.061	158.418	275.642
Imposte differite	88.922	33.335	55.587
Totale	520.754	-140.268	661.021

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Imposte				
Prospetto di riconciliazione	31.12.2023	Aliquota	31.12.2022	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-5.624.751		746.545	
Onere fiscale teorico	-1.349.940	24,00%	179.171	24,00%
Svalutazione attività	441.166	-6.9%	118.054	6,80%
FTA	-7.950	0,10%	-20.314	-1,20%
Reddito detassato	-	0,00%	-70.761	-4,10%
Costi non deducibili/(proventi non imponibili) e altro	34.880	0,00%	-27.435	-1,60%
Imposte anticipate/differite	434.061	15,40%	71.375	4,10%
Irap	-	0,00%	67.121	3,90%
Imposte sul reddito effettive	-447.784	15,40%	317.211	39,80%

ALTRE INFORMAZIONI

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinata quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Indebitamento finanziario	21.611.099	14.432.999	7.178.100
Rettifiche per escludere:			0
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	32.785	30.959	1.826
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	21.578.314	14.402.040	7.176.274

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
Disponibilità liquide	776.203	2.591.489	-1.815.286
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0

Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
Liquidità (A+B+C)	776.203	2.591.489	-1.815.286
Debito Finanziario corrente	4.677.728	2.303.167	2.374.561
Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	2.994.760	2.384.263	610.497
Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	7.672.488	4.687.432	2.985.056
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	6.896.285	2.095.943	4.800.343
Debito Finanziario Non Corrente	14.714.814	12.337.058	2.377.756
<i>di cui strumenti di debito</i>	<i>95.781</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	14.714.814	12.337.058	2.377.756
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	21.611.099	14.433.000	7.178.099

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 21.578 (Euro migliaia 14.402 al 31 dicembre 2022), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 776. Il peggioramento dell'Indebitamento finanziario netto, ritenuto fisiologico e sostenibile dal Gruppo, è dovuto all'ulteriore ricorso all'indebitamento Bancario sia a breve (1,5 Mio euro ca) sia a lungo (2,0 Mio euro ca), necessario al Gruppo per sostenere l'integrazione e il piano industriale predisposto a seguito dell'acquisizione del Gruppo Infinica a fine 2022 e della sua tecnologia.

40. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso netto positivo dell'attività operativa pari a circa Euro 1.633 migliaia, dovuto principalmente al flusso economico della gestione caratteristica. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da ingenti investimenti (Euro 7,5 Mio) di cui la maggior parte sostenuti per integrare la tecnologia della società austriaca acquisita a fine 2022. La realizzazione e il completamento della terza versione della piattaforma software proprietaria Doxee Platform 3 in linea con le scelte strategiche della Società consentirà al Gruppo di raggiungere importanti profitti, sia mediante generazione di Ricavi provenienti dall'utilizzo di nuovi moduli sia mediante il risparmio di costi diretta conseguenza dell'efficientamento dei processi interni. I flussi relativi all'attività di finanziamento, evidenziano l'ulteriore ricorso all'indebitamento bancario fatto dal gruppo (1,5 mio di debito a breve con l'istituto BNL, 2,0 Mio euro di debito a lungo con Credit Agricole parzialmente compensato dal rimborso delle quote di capitale e relativi interessi scaduti nell'esercizio (2,0 mio ca). Complessivamente il Gruppo presenta nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 una variazione netta negativa per 1,8 Mio euro. Flussi positivi sono attesi per l'esercizio 2024, dove il gruppo prevede di concretizzare gli sforzi fatti in questo esercizio sia in termini operativi che finanziari.

41. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportate le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllante.

DATA NELL'INTERESSE DI	Banca	VALORE DELLA GARANZIA	SCADENZA
Università degli Studi di Modena e R. Emilia	Unicredit	96.000,00 €	indeterminata

Enel Servizi SpA	Unicredit	127.921,00 €	indeterminata
Fastweb	Unicredit	300.000,00 €	31/03/2023 (in rinnovo)
Schlinder	Bper	500.000,00 €	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	3.000,00 €	31/12/2023
Simest SpA	MPS	984.000,00 €	31/10/2024
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	50.000,00 €	31/12/2023
Poste Italiane Spa	Credit Agricole	22.982,00 €	A revoca
Postel Spa	Credit Agricole	50.000,00 €	A revoca
Herbert Liebl	Credit Agricole	1.000.000,00 €	31/12/2023
Totale		3.133.903,00 €	

42. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2023	%	Finale 2023	%	Media 2022	%	Finale 2022	%
Dirigenti	12	6,38%	12	6,56%	8	4,40%	12	6,22%
Quadri	22,5	11,97%	24	13,11%	18	9,90%	21	10,88%
Impiegati	153,5	81,65%	147	80,33%	156	85,70%	160	82,90%
Totale	188	100,00%	183	100,00%	182	100,00%	193	100,00%

Nel corso del 2023 si è registrato un decremento di 12 unità, principalmente riconducibili alla riduzione dell'organico attuato sulla capogruppo Doxee spa. L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per l'anno 2023 sono pari a euro 35.000 per il collegio sindacale e euro 175.000 per il Consiglio di Amministrazione.

Qui di seguito vengono riportati i compensi relativi alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

(migliaia di Euro) Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi Esercizio 2023
Revisione contabile	EY S.p.A.	Doxee S.p.A.	77

I servizi di revisione contabile includono anche i servizi relativi alla revisione del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo e i servizi relativi alla revisione contabile di natura volontaria del bilancio consolidato abbreviato semestrale.

43. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2024 ha deliberato di inserire nell'ordine del giorno dell'assemblea convocata, in sede straordinaria, in prima convocazione il giorno 29 aprile 2024 ed in seconda convocazione per il 30 aprile 2024 l'approvazione dell'attribuzione, al Consiglio di Amministrazione, di una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale per massimi Euro 6.000.000,00 (sei milioni) sovrapprezzo incluso, in via scindibile ed a pagamento, da esercitare in una o più volte, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 c.c. e da eseguirsi entro 6 mesi dalla data di approvazione dell'assemblea. Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena (MO), 30 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Cavicchioli



Doxee S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Doxee (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Doxee S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione ai seguenti paragrafi:

- "4 Presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, in cui gli amministratori illustrano le principali ragioni che hanno determinato la perdita di periodo pari a 5.104 migliaia di euro e il peggioramento della posizione finanziaria netta che alla data del 31 dicembre 2023 è negativa per 21.611 migliaia di euro. In particolare gli amministratori descrivono come la performance dell'esercizio 2023, non allineata alle aspettative, sia da ascrivere principalmente all'acquisizione perfezionata a fine anno 2022 della Società Infinica GmbH ed ai maggiori costi esterni sostenuti nell'esercizio per integrare la società acquisita. Nel medesimo paragrafo gli stessi descrivono le incertezze identificate e i presupposti e le circostanze sulla cui base hanno redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 utilizzando il presupposto della continuità aziendale; tali incertezze sono riferite al mercato di riferimento in cui opera il Gruppo, all'indebitamento finanziario e alla rilevante contribuzione di attività immateriali sul capitale investito, la cui recuperabilità è strettamente legata al realizzarsi delle assunzioni del piano industriale 2024-2028 nei tempi e nei modi in esso previsti. Gli amministratori hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità

aziendale tenuto conto (i) dei flussi di cassa netti della Capogruppo e delle sue controllate attesi per i 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio, ritenuti sufficienti per onorare regolarmente le obbligazioni del Gruppo in tale arco temporale, (ii) del miglioramento della performance operativa attesa nel piano industriale 2024-2028, (iii) della ridefinizione delle scadenze di alcune obbligazioni che gli amministratori sono confidenti di poter prorogare, e (iv) del supporto finanziario garantito dalla Capogruppo;

- "5.1 Perfezionamento della Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Infinica GmbH" della nota integrativa, che descrive gli effetti contabili del completamento del processo di acquisizione di Infinica GmbH e la conseguente riesposizione di alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente;
- "5.2 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori" della nota integrativa, che descrive natura ed effetti derivanti dalla difforme applicazione del principio contabile nella rilevazione dei ricavi provenienti da contratti con i clienti e la conseguente riesposizione di alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Doxee S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

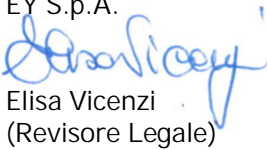
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 8 maggio 2024

EY S.p.A.



Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)